

▶ Poste Italiane
▶ Tariffa pagata - Pubblicità
▶ Diretta non Indirizzata
▶ DCO/DCI/AN
▶ Aut. n. 189 del 21.11.03

fabriano oggi



2009

Periodico
del Consiglio Comunale
di Fabriano

- I numeri e l'impegno del Consiglio Comunale
- Fabriano, Comune di Qualità
- Raccolta differenziata



*Buon Natale
e
Felice
Nuovo Anno*





Comune di Fabriano

Piazza del Comune, 1 - 60044 FABRIANO (AN) Centralino 0732-709.1 fax 709.320

Sito Internet: www.piazzalta.it

E-mail: sindaco@comune.fabriano.an.it



La Giunta Comunale

ROBERTO SORCI
SINDACO
Assessore all'Urbanistica
sindaco@comune.fabriano.an.it

GIOVANNI BALDUCCI
Assessore al Turismo -
Servizi Demografici
g.balducci@comune.fabriano.an.it

MARCO BOLDRINI
Assessore al Bilancio -
Patrimonio
m.boldrini@comune.fabriano.an.it

SANDRO ROMANI
VICE SINDACO
Assessore ai Lavori Pubblici e alla
Protezione Civile, randagismo -
benessere degli animali - servizi di
derattizzazione - disinfezione e
disinfestazione del territorio
s.romani@comune.fabriano.an.it

ANGELO COSTANTINI
Assessore alle Politiche del Lavoro -
Attività Produttive - Trasporti
a.costantini@comune.fabriano.an.it

GAETANO RANALDI
Assessore allo Sport - Tempo Libero -
Politiche Giovanili
g.ranaldi@comune.fabriano.an.it

RENATO PAOLETTI
Assessore ai Servizi Sociali -
Informatica - Certificazione Qualità
r.paoletti@comune.fabriano.an.it

MARIO PAGLIALUNGA
Assessore all'Ambiente -
Partecipazione
m.paglialunga@comune.fabriano.an.it

SIDONIA RUGGERI
Assessore alla Cultura -
Pubblica Istruzione
s.ruggeri@comune.fabriano.an.it

I Consiglieri Comunali

PARTITO DEMOCRATICO

Mario Ciappelloni
Claudio Alianello
Quinto Balducci - *Capogruppo*
Luigi Bartocci
Giancarlo Bonafoni
Vincenzo Castriconi
Riccardo Crocetti
Vito Giuseppucci
Evasio Menghi
Giuseppe Mingarelli - *Pres. Consiglio*
Graziella Monacelli
Giuseppe Luciano Pariano
Santina Tassi
Lorenzo Vergnetta

POPOLO DELLA LIBERTA'

Silvano D'Innocenzo
Alessandro Gentili
Ennio Mezzopera
Olindo Stroppa
Urbano Urbani - *Capogruppo*

UDC

Roberto Bellucci
Giuseppe Galli
Gino Sforza
Angelo Tini - *Capogruppo*

Con ENRICO CARMENATI per Fabriano

Enrico Carmenati - *Capogruppo*
Guido Latini

ITALIA DEI VALORI

Lilia Malefora - *Capogruppo*

COMUNISTI ITALIANI

Janita Biondi - *Capogruppo*

SINISTRA E LIBERTA'

Francesco Armezzani - *Capogruppo*

GRUPPO MISTO

Emanale Rossi - *Capogruppo*

IL PONTE

Marco Ottaviani - *Capogruppo*

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza del Comune
Palazzo del Podestà
Tel. 0732.709319 - fax 0732.709294
E-mail: urp@comune.fabriano.an.it

Polizia Municipale
Ufficio del Piantone
Palazzo Vescovile
Tel. 0732.21610 - fax 0732.21472
E-mail: poliziamunicipalefabriano@katamail.com

Ufficio Stampa
Luciano Gambucci
Palazzo Chiavelli
Tel. e fax 0732.709298
E-mail: ufficio.stampa@comune.fabriano.an.it

Consiglio Comunale: i numeri e l'impegno

di **Giuseppe Mingarelli**
Presidente del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale in carica si è insediato il 2 luglio 2007 e dalla stessa data ne sono stato eletto Presidente; pur essendo questo ruolo per me assolutamente nuovo, negli anni ho avuto la possibilità di conoscere a fondo la vita amministrativa della nostra città, avendo svolto l'incarico di assessore e vicesindaco. La decisione del Consiglio di individuare in me la guida dei suoi lavori mi ha onorato, ma mi ha fatto anche sentire la responsabilità di questo ruolo; in un momento così difficile per la nostra città, che si trova ad affrontare una crisi economica e occupazionale senza precedenti, alle Istituzioni è richiesta, più che mai, la capacità di cercare risposte efficaci.

Il Consiglio, il luogo in cui si confrontano tutte le forze politiche e che ha il dovere della rappresentanza di tutta la comunità cittadina, è la sede in cui si scelgono gli atti di programmazione fondamentali e, in questi due anni, è stato chiamato, e lo sarà ancora in futuro, a essere anche la sede in cui si incontrano le diverse Istituzioni impegnate per la nostra città.

I NUMERI

I consiglieri

Dopo un lungo periodo (da giugno 1995 a giugno 2007) durante il quale il Consiglio della nostra città è stato composto da 20 consiglieri, l'aumento della popolazione ed il passaggio ad una classe demografica superiore hanno portato all'attuale composizione di 30 consiglieri.

Le sedute

Il Consiglio, sin dall'insediamento, ha lavorato con impegno; nel periodo da luglio a dicembre 2007 il consiglio si è riunito 11 volte in seduta ordinaria, approvando 104 atti. Il 18 dicembre si è inoltre tenuto un consiglio comunale aperto sulle problematiche del centro storico.

Nel 2008 si sono avute 26 sedute consiliari durante le quali il Consiglio ha deliberato 206 provvedimenti. Nel mese di aprile il Consiglio si è poi riunito due volte in sedute aperte alla cittadinanza, una prima volta per affrontare le problematiche occupazionali in vista della redazione del bilancio di previsione ed un'altra per ascoltare la voce dei giovani. Sempre nel 2008 presso il Teatro Gentile si è tenuta l'assemblea dei consigli comunali dei comuni interessati dalla crisi economica che ha colpito la Ditta A. Merloni, con la presenza di rappresentanti di Marche, Umbria ed Emilia Romagna, oltre ad un gran numero di cittadini.

Nel 2009, fino al 10 novembre, il consiglio si è riunito 21 volte, approvando 197 atti. Sempre nell'anno in corso è stato organizzato un incontro con i Parlamentari fabrianesi (On. M.P. Merloni e Sen. F. Casoli) in merito alla crisi economica della nostra città. Al momento è in corso l'organizzazione di un consiglio aperto per la crisi occupazionale della Antonio Merloni.

LE ARTICOLAZIONI

In applicazione dei regolamenti di cui si è dotato, il Consiglio Comunale si articola in organismi costituiti al suo interno:

Conferenza dei Capigruppo: è composta da tutti i capi-

gruppo consiliari e ha la funzione di programmare e organizzare i lavori del Consiglio. E' presieduta dal Presidente del Consiglio che ne convoca le sedute.

Commissioni consiliari permanenti: sono costituite da 5 consiglieri, 3 di maggioranza e 2 di minoranza e concorrono all'espletamento dei compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuiti al consiglio. Hanno altresì potere di iniziativa. Ciò avviene mediante l'esame preliminare degli atti di competenza consiliare e l'espressione di parere in merito. Attualmente le commissioni consiliari sono 7, con le seguenti competenze:

Commissione Affari Istituzionali e partecipazione: Affari istituzionali, istituti di partecipazione, informatizzazione, organizzazione degli uffici e dei servizi, personale;

Commissione assetto del territorio e ambiente: Lavori pubblici, urbanistica, toponomastica, viabilità e traffico, protezione civile, ambiente, ecologia;

Commissione Finanze e patrimonio: Bilancio di previsione, variazioni, consuntivo, tariffe e canoni, gestione del patrimonio comunale, contenzioso;

Commissione servizi alla persona e alla famiglia: Politiche sociali, sanità, valorizzazione delle soggettività femminili, trasporti scolastici e social;

Commissione cultura, spettacolo e pubblica istruzione: Cultura, pubblica istruzione, università, formazione;

Sport, tempo libero e politiche giovanili: Attività ricreative e del tempo libero, politiche giovanili, pratica sportiva, impianti ed associazioni sportive

Attività produttive e turismo: industria, artigianato, commercio, sviluppo economico, trasporti pubblici, turismo

L'IMPEGNO

I dati possono apparire freddi, ma credo sia nostro dovere rendicontare ai cittadini il nostro lavoro.

Ritengo altrettanto importante sottolineare l'impegno del Consiglio, testimoniato anche dalle numerose sedute "aperte", proprio verso i problemi economici e occupazionali della nostra città, che ha portato, da ultimo, all'istituzione del *Fondo di solidarietà* e all'approvazione del regolamento per la sua applicazione.

Il Consiglio ha anche affrontato tematiche legate allo sviluppo sostenibile, ai percorsi di partecipazione democratica, alla complessa realtà del mondo dei giovani, sempre mantenendo un rigoroso rispetto delle funzioni di indirizzo, programmazione e controllo che gli sono attribuite dalla legge e lavorando con impegno sugli atti fondamentali di sua competenza, come il bilancio.

Siamo circa a metà mandato; il nostro obiettivo è quello di operare in modo efficace per rispondere alle esigenze della nostra comunità, valorizzando il confronto democratico tra gli eletti come strumento di approfondimento delle questioni.

I problemi che dovremo affrontare sono certamente grandi, ma farlo con il massimo impegno e nell'interesse di tutti è il nostro preciso dovere, a fronte della fiducia e del consenso che la città ci ha manifestato.





e 7 Commissioni Consiliari: componenti e competenze

COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PARTECIPAZIONE

* *Affari Istituzionali* * *Istituti di Partecipazione*
* *Informatizzazione* * *Organizzazione degli uffici e dei servizi*
* *Personale*

Presidente: Alianello Claudio

Vice Presidente: Tassi Santina

Componenti:

* Maggioranza: Alianello Claudio, Tassi Santina,
Monacelli Graziella
* Minoranza: Galli Giuseppe, Latini Guido

Supplenti:

* Maggioranza: Armezzani Francesco
* Minoranza: Mezzopera Ennio

Segretario: F. Bernabei

COMMISSIONE ASSETTO TERRITORIO E AMBIENTE

* *Lavori Pubblici* * *Urbanistica* * *Toponomastica* * *Ambiente*
* *Ecologia* * *Viabilità e traffico* * *Protezione Civile*

Presidente: Menghi Evasio

Vice Presidente: Bartocci Luigi

Componenti:

* Maggioranza: Menghi Evasio, Bartocci Luigi, Castriconi
Vincenzo
* Minoranza: Carmenati Enrico, Sforza Gino

Supplenti:

* Maggioranza: Crocetti Riccardo
* Minoranza: Urbani Urbano

Segretario: A. Orazi

COMMISSIONE FINANZE E PATRIMONIO

* *Bilancio di Previsione* * *Variazioni* * *Consuntivo* * *Tariffe e*
Canoni * *Gestione patrimonio comunale* * *Contenzioso*

Presidente: Crocetti Riccardo

Vice Presidente: Claudio Alianello

Componenti:

* Maggioranza: Crocetti Riccardo, Claudio Alianello,
Bonafoni Giancarlo
* Minoranza: Tini Angelo, Urbani Urbano

Supplenti:

* Maggioranza: Menghi Evasio
* Minoranza: Stroppa Olindo

Segretario: L. Vescovi

COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TURISMO

* *Industria* * *Artigianato* * *Commercio*
* *Sviluppo economico*
* *Trasporti pubblici* * *Turismo*

Presidente: Castriconi Vincenzo

Vice Presidente: Monacelli Graziella

COMMISSIONE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

* *Politiche sociali* * *Sanità* * *Valorizzazione delle soggettività*
femminili * *Trasporti scolastici e sociali*

Presidente: Armezzani Francesco

Vice Presidente: Biondi Janita

Componenti:

* Maggioranza: Armezzani Francesco, Biondi Janita, Giuseppe
Luciano Pariano
* Minoranza: Gentili Alessandro, Sforza Gino

Supplenti:

* Maggioranza: Tassi Santina
* Minoranza: Ottaviani Marco

Segretario: M. Carsetti

COMMISSIONE CULTURA, SPETTACOLO E PUBBLICA ISTRUZIONE

* *Cultura* * *Pubblica Istruzione* * *Università* * *Formazione*

Presidente: Balducci Quinto

Vice Presidente: Malefora Lilia

Componenti:

* Maggioranza: Balducci Quinto, Malefora Lilia,
Giuseppucci Vito
* Minoranza: Bellucci Roberto, Ottaviani Marco

Supplenti:

* Maggioranza: Pariano Giuseppe
* Minoranza: D'Innocenzo Silvano

Segretario: M. Gatti

COMMISSIONE SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI

* *Attività ricreative e del tempo libero* * *Politiche giovanili*
* *Pratica sportiva* * *Impianti ed associazioni sportive*

Presidente: Vergnetta Lorenzo

Vice Presidente: Emanuele Rossi

Componenti:

* Maggioranza: Vergnetta Lorenzo, Rossi Emanuele,
Balducci Quinto
* Minoranza: D'Innocenzo Silvano, Bellucci Roberto

Supplenti:

* Maggioranza: Alianello Claudio
* Minoranza: Gentili Alessandro

Segretario: C. Marconi

Componenti:

* Maggioranza: Castriconi Vincenzo, Monacelli Graziella,
Pariano Giuseppe
* Minoranza: Mezzopera Ennio, Stroppa Olindo

Supplenti:

* Maggioranza: Giuseppucci Vito
* Minoranza: Tini Angelo

Segretario: A. Staffaroni

Siamo lavorando per la trasformazione della Città

di Roberto Sorci

Sindaco di Fabriano

Siamo al giro di boa di metà legislatura per cui tracciare un bilancio, sia pur parziale, di questa prima metà di mandato è non solo opportuno ma doveroso.

Indubbiamente la prima riflessione da fare riguarda la situazione socio-economica-occupazionale.

Quando alla fine della primavera del 2007 ho assunto il secondo incarico per guidare la città ho chiaramente detto ai colleghi del consiglio comunale ed ai membri della giunta che nei cinque anni di mandato ci saremmo trovati davanti ostacoli via via crescenti.

Del resto la crisi interna italiana e quella internazionale già erano ben presenti e, nel nostro territorio, le forti sofferenze della "Antonio Merloni Spa" erano sul punto di diventare crisi a trecentosessanta gradi.

Oggi la situazione complessiva rimane difficile anche se in altri settori produttivo-occupazionali si manifestano segnali che ci inducono ad essere più propositivi. Uno dei difetti del nostro essere marchigiani, infatti, è proprio quello di non vedere quasi mai la parte piena del "mezzo bicchiere" anche se poi siamo capaci di abbassare la testa e metterci di buona lena a lavorare per rialzarla nel miglior modo possibile.

E' un aspetto che per lo più non ci riconosciamo a parole ma che ben conosciamo e che siamo capaci di tirar fuori nel momento opportuno.

Edè quanto chiedo ad ogni fabrianese che vuole bene a se stesso ed alla città: cerchiamo di piangerci addosso il meno possibile, cerchiamo di cogliere ogni aspetto positivo e cercare di farlo diventare una prospettiva.

In seconda battuta voglio evidenziare che pur tra le notevoli difficoltà del bilancio comunale

che abbiamo sempre cercato di contenere all'essenziale, la scelta prioritaria è sempre stata a favore dei cittadini più deboli: dai bambini delle scuole agli anziani non più autosufficienti.

Mi permetto anche di sottolineare che non sono moltissime le amministrazioni comunali che pur in un clima di grande difficoltà hanno fatto scelte così nette a favore dei più indifesi. Ma ciò fa parte della nostra cultura e della nostra tradizione nonché del programma di mandato che i cittadini hanno approvato due anni e mezzo fa in occasione della riconferma a sindaco della città.

In terza battuta voglio esprimere le "speranze" per le quali dobbiamo fortemente lavorare per modificare, almeno parzialmente il nostro tessuto socio-economico produttivo-occupazionale: dalla occupazione nella costruzione di nuove infrastrutture con opere tipo quelle della Quadrilatero alla crescita occupazionale in settori del terziario come con la nuova piscina, dalla costante crescita del settore sanitario-ospedaliero a quello commerciale.



L'invito forte è a lavorare con lena per una città che deve, necessariamente, trasformarsi almeno in parte, che alla trasformazione deve credere e che per la trasformazione deve investire risorse. Facciamoci un augurio, in vista della fine dell'anno, affinché questo desiderio di trasformazione e quindi di crescita pervada settori sempre più vasti ben coscienti che non pochi sono disposti ad aiutarci ma anche che il primo input viene da noi stessi.

Un Comune di... Qualità

Il Comune di Fabriano è il primo in Italia ad aver l'Attestato di Conformità alla Normativa UNI EN ISO 9001:2008 per il servizi "Progettazione Lavori Pubblici", "Edilizia Privata", "Ufficio Protocollo".

L'attestato da parte dell'Ente certificatore IMQ - CSQ è stato consegnato nell'Oratorio della Carità nel corso di un manifestazione a cui hanno preso parte oltre a rappresentanti dell'Amministrazione e dei settori comunali interessati il consulente Bruno Susio della "Sistema Susio srl" di Milano che ha supportato l'Amministrazione comunale nel progetto.

La certificazione è l'esito di un percorso già delineato nel programma di mandato del sindaco Roberto Sorci che si inserisce in un più ampio progetto di incremento della qualità dei servizi e che ha coinvolto, oltre ai servizi ora certificati, tutta la struttura comunale attraverso specifici interventi finalizzati a valorizzarne le professionalità e migliorarne il funzionamento soprattutto in direzione dei "clienti" del Comune, vale a dire i cittadini utenti.

La formazione diffusa ha interessato 140 dipendenti comunali, circa il 70 per cento del totale del personale.

La certificazione oggi ottenuta dal Comune di Fabriano è la conseguenza di una fase formativa dei dipendenti e, successivamente, di una fase ispettiva dell'Ente certificatore che provvederà, ora, anche a verificare il mantenimento della qualità.

Il "Progetto Qualità" prevede ulteriori tappe di qualificazione e certificazione verso altri servizi comunali.

M anifestazioni per le festività natalizie

Dicembre

- 5** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale: Apertura Casa e Animazione con "Giochi di una volta" e "Giochi da tavola"
- RIDOTTO DEL TEATRO GENTILE ore 17,00
Musica da Camera - Gioventù Musicale D'Italia Casadei - Colli (pianoforte - violoncello)
- PINACOTECA CIVICA ore 17,00
Vernissage Mostra d'Arte "Le Dernier Arbre" di Sirio Bellucci (In Arte) dal 5 al 16 dicembre, ore 10-13; 16-19 - lunedì aperto
- TEATRO GENTILE ore 21,00 - Stagione di prosa: Amleto
- 6** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale - Differenziamoci: l'Albero Riciclato e Quizzone di Natale
- TEATRO GENTILE ore 17,00 Stagione di prosa: Amleto
- 8** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale: "I folletti raccontano una magica storia Natalizia"
- TEATRO GENTILE ore 21,15
Serata di Beneficenza Telethon (Cityper Fabriano) Concerto di Mark Zitti e i Fratelli Coltelli
- 10** TEATRO GENTILE ore 21,15
Serata di Beneficenza (Liceo Scientifico V. Volterra): Concerto di Terra Naomi
- 11** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale: Gioco dell'Oca Gigante di Babbo Natale
- 12** MUSEO DELLA CARTA E DELLA FILIGRANA - SAN DOMENICO ore 17,30
"Angelo Mezzanotte: un grande della fotografia"
- RIDOTTO DEL TEATRO GENTILE ore 21,15
Saggio di Canto Lirico (Associazione Fossato in Arte)
- 13** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale: Circo Natalizio - Natale in Poesia con attori in costume d'epoca
- MUSEO DELLA CARTA E DELLA FILIGRANA - SAN DOMENICO dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Mercatino Artigianato Artistico di Natale
- 17** PINACOTECA CIVICA - orari: 10,00-13,00; 16,00-19,00
Mostra "Servitori della gioia" (Diocesi di Fabriano e Matelica) dal 17 dicembre al 20 gennaio, ore 10-13; 16-19 - lunedì chiuso
- TEATRO GENTILE ore 21,15
Spettacolo "La sostanza dei sogni: una tempesta imperfetta" Saggio Scuola Teatro del Bagatto
- 18** PIAZZA DEL COMUNE ore 21,00 Spettacolo serale con Max Giusti
- 19** MERCATO COPERTO dalle ore 17,00 alle ore 22,00
Mercatino Artigianato Artistico e Gastronomico
- ORATORIO DELLA CARITÀ ore 10,00
Presentazione di "Narrare ad occhi ben chiusi" con Roberto Pazzi (Comunità Montino Elio Frassati)
- PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale: Laboratorio Sociale e creativo/gioco della pignatta
- RIDOTTO DEL TEATRO GENTILE ore 17,00
Musica da Camera (Gioventù Musicale d'Italia) Vinciguerra - Indermuhler (arpa-oboe)
- PIAZZA DEL COMUNE ore 18,00
"Ri - Scommettiamo che?..." Una sfida per l'ambiente con il giornalista Franco Di Mare esperto di tematiche ambientali - Intermezzi di musica Gospel
- MUSEO DELLA CARTA E DELLA FILIGRANA - SAN DOMENICO
"Proiezioni: Grigio Autunno" Installazione di Claudio Schiavoni Inaugurazione ore 16.30 Dal 19 dicembre al 7 gennaio dal mart. alla dom. ore 10,00 - 18,00
- SPEDALE DEL BUON GESÙ ore 17,00 - 24,00
Il Presepe nella Città dei Chiavelli - Ente Palio S. Giovanni Battista
- PINACOTECA CIVICA
"Festando 2009" Il Edizione (In Arte) Inaugurazione alle ore 18,00 Fino al 27/12 orario 10,00 - 13,00 e 16,00 - 19,00 Ingresso gratuito in Pinacoteca - Chiuso nelle giornate di lunedì e nel giorno di Natale
- PINACOTECA CIVICA - ore 18,30 - Inaugurazione Mostra "Servitori della gioia" (Diocesi di Fabriano e Matelica)
- TEATRO GENTILE ore 21,00
V Concerto di Natale Allievi Istituto Marco Polo di Fabriano

- 20** MERCATO COPERTO dalle ore 10,00 alle ore 20,00
Mercatino Artigianato Artistico e Gastronomico
- PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale: Spettacolo "Il vero Natale per Pasquale"
- RIDOTTO DEL TEATRO ore 17,00
Cento città per Rodari - Inaugurazione Mostra "Rodari e il Teatro" - Dal 20 al 24 dicembre ore 9-13 16-19
- SPEDALE DEL BUON GESÙ ore 17,00 - 24,00
Il Presepe nella Città dei Chiavelli - Ente Palio S. Giovanni Battista
- TEATRO GENTILE ore 21,00
Spettacolo "Sono romano ma non è colpa mia" con Enrico Brignano
- 21** RIDOTTO DEL TEATRO alle ore 9,00 ed alle ore 11,00
Cento città per Rodari - Laboratorio di letture animate
- 22** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 9,00 alle ore 23,00 - Mercatino di Natale
- TEATRO GENTILE ore 10,00
Cento città per Rodari - Spettacolo "La Freccia Azzurra"
- RIDOTTO DEL TEATRO ore 17,00
Cento città per Rodari - Laboratorio di letture animate
- Estemporanea di illustrazione: gli artisti fabrianesi e i bambini - ore 18,00 (In-Arte)
- 23** RIDOTTO DEL TEATRO alle ore 9,00 ed alle ore 11,00
Cento città per Rodari - Laboratorio di letture animate
- TEATRO GENTILE ore 17,00 - Cento città per Rodari - Spettacolo "La Freccia Azzurra"
- CATTEDRALE SAN VENANZIO ore 21,00 - Concerto di Natale
- PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale: grande Parata di Babbo Natale, Giocolieri, Trampolieri e Mangiafuoco
- 24** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale Magie e abilità con la carta e Natale in Poesia
- 26** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale. Tombolata di Natale e Quizzone di Natale
- 27** TEATRO GENTILE ore 17,00 Rassegna Teatro Ragazzi spettacolo "I Tre Porcellini"
- CHIESA DEL SACRO CUORE ore 18,00 Corpo Bandistico Città di Fabriano
- PIAZZA DEL COMUNE ore 21,00 Musica country con i CLIMBERS
- 30** TEATRO GENTILE ore 21,00 - Concerto "Vocal sisters" Gospel & Spiritual
- 31** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale: spettacolo di fuoco e giocoleria, giocolieri su trampoli
- PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 19,00
RADIOBLU HAPPY HOUR: i tuoi auguri in diretta! Musica, show e cabaret
- PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 22.30 **RADIOBLU** presenta:
"CAPODANNO CON I COMICI DI ZELIG": Padre Donovan, Andrea Di Marco, Alberto Magico Alivernini - Danza, spettacoli, animazione Brindisi di fine anno - Fuochi d'artificio e musica

Gennaio

- 2** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale: Il Gioco della Befana e pacco della Befana
- TEATRO GENTILE ore 21,00
Spettacolo "Aspettando la Befana" (Associazione Amici del Teatro)
- 3** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale "Il Gioco della Verità" e "Befane alla riscossa"
- 5** TEATRO GENTILE ore 21,00 - Stagione di Prosa: Robin Hood
- 6** PIAZZA DEL COMUNE dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Casa di Babbo Natale: Aspettando la Befana - Miss Befana e Sfilata di Befane
- 6** TEATRO GENTILE ore 17,00 - Stagione di Prosa: Robin Hood
- 8** TEATRO GENTILE ore 21,00 - Balletto "Schiaccianoci"

Crediamo o non crediamo, la differenza è tutta qui

di Sandro Romani

Vice Sindaco, Ass. ai Lavori Pubblici, Protezione Civile



A due anni e mezzo dall'inizio di questo mandato amministrativo mi sento di fare una piccola riflessione e di condividerla con chi ci ha dato fiducia.

Nel programma elettorale di Roberto Sorci Sindaco ci sono tanti "VOGLIAMO", "CI IMPEGNIAMO" ed un solo "NON CREDIAMO", sì, uno solo, ma di grande significato civico, politico, etico. Orbene, pur affermando che l'impegno di questa Giunta e di questa Maggioranza

non è mai venuto meno, che tante cose sono state fatte ed altre lo saranno, è altrettanto chiaro però che per raggiungere tutti i "vogliamo" c'è comunque bisogno di tempo, denaro ed ...idee. Per quanto riguarda il tempo, all'inizio sembrava che ce ne fosse tanto ma ci siamo accorti invece che sta scorrendo troppo velocemente; il denaro non c'è mai stato e le idee arrivano e cominciano a concretizzarsi quando forse ormai può essere troppo tardi, (ma arrivano, arrivano...).

Bisogna dunque attivarsi su quell'unico, fondamentale "NON CREDIAMO".

NON CREDIAMO, scrivevamo nel nostro programma di mandato, in una società competitiva in cui prevalgono gli interessi corporativi e la prevaricazione del più forte sul più debole, in cui la politica rappresenta soltanto interessi particolari. Eh sì, splendida enunciazione di principi: sfido chiunque a non condividerla.

Ma allora, se fingiamo che la crisi della A. Merloni, la brutta vicenda della Carifac, la crisi occupazionale delle Piccole e Medie Imprese, il non arrivare alla fine del mese, se fingiamo che tutto questo non sia la prevaricazione del più forte sul più debole e che la politica non stia tentando di rappresentare soltanto interessi particolari, allora consentiamo che la nostra sia una società competitiva in cui prevalgono gli interessi corporativi e la prevaricazione del più forte sul più debole, in cui la politica rappresenta soltanto interessi particolari. E se così è, se diveniamo complici in questo sporco gioco di ruolo, allora è bene che tutta la politica locale - compresa "quella che conta" - faccia un profondo esame di coscienza, alzi i tacchi, faccia un giro su sé stessa e vada ...a casa.

Se invece, come credo e spero, nessuno di noi pensa di far finta, bene, allora è tempo che tutti, ma proprio tutti - in tuta o doppio petto blu, venuti da lontano o da sempre in questa città - iniziamo a coinvolgere, a far partecipare, ad ascoltare gli attori principali, I CITTADINI, collocandoli al centro dell'attività di governo. Ed allora non è più questione di tempo, soldi o idee ma solo di continuare a perseguire gli obiettivi che abbiamo promesso alla città due anni e mezzo fa'. CREDIAMO che questa città lo meriti.

28 mesi di lavoro... in...fatti

di Mario Pagliunga

Assessore all'Ambiente e Partecipazione

AMBIENTE

Prima di iniziare l'esperienza del "PORTA A PORTA" abbiamo voluto fare una grande opera di sensibilizzazione e informazione a tutti i cittadini per coinvolgerli in quello che sarà un grande cambiamento nelle abitudini quotidiane di vita.

1. CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

Abbiamo coinvolto tutti i cittadini con assemblee pubbliche e abbiamo "arruolato" cittadini ecovolontari per informare e supportare le famiglie porta a porta.

Inoltre, è stato realizzato un video che ha visto partecipare varie realtà cittadine e categorie sociali.

Le scuole sono state vere protagoniste, al fine di far nascere una coscienza nei temi ambientali ed allevare una generazione che interiorizzi la raccolta differenziata, sono state promosse iniziative specifiche (il gioco "Per un mondo pulito", Il gioco dell'oca verde)

Con questa campagna di informazione il Comune di Fabriano ha partecipato al premio nazionale per la comunicazione nella PPAA dove partecipavano Comuni, Regioni, Ministeri, Ferrovie dello Stato. Fabriano è arrivata al secondo posto in tutto Italia.



2. RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

Nei primi sei mesi i risultati parlano di una città che ha risposto al di là delle attese. Attuale percentuale di raccolta differenziata, nelle zone dove è attivo il porta a porta: oltre il 70%. Media nazionale del primo anno 40%. Fabriano ha vinto il premio "Start up" per i comuni ricicloni organizzato da Legambiente.

3. IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE

In previsione della redazione di un piano organico di localizzazione degli impianti di radiotelefonazione mobile l'Assessorato all'Ambiente ha lanciato una campagna di acquisizione delle informazioni sugli impianti esistenti. Il risultato del censimento è riportato nella cartografia di analisi degli impianti di radiotelefonazione mobile e radiodiffusione che è possibile consultare via internet.

4. CATASTO INCENDI BOSCHIVI

La legge quadro sugli incendi boschivi impone l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi dagli incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato. Il Comune di Fabriano, tra i primi della Regione, ha approvato il catasto degli incendi e pubblicato sul web tale mappa.

5. MAPPATURA ACUSTICA

Attraverso una procedura di evidenza pubblica, è stato affidato ad una società specializzata nel settore, l'incarico per l'esecuzione di un monitoraggio ambientale in materia di rumore nel quale sono state eseguite misurazioni del livello di rumore presente nella città sia nel periodo diurno che in quello notturno. Adesso passiamo alla seconda fase: il Piano di risanamento acustico della città.

6. SPORTELLO ENERGIA

Lo Sportello Energia istituito nell'Ottobre 2008, offre consulenza gratuita ed assistenza in merito ai vantaggi economici ed energetici connessi all'uso delle fonti rinnovabili di energia ed all'impiego di tecnologie per l'efficienza energetica. Inoltre fornisce informazioni sui temi legati al risparmio energetico (isolamento termico, caldaie ad alta efficienza, serramenti a bassa trasmittanza termica, contabilizzazione del calore, ecc.) e all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia (pannelli solari termici,

(segue a pagina 23)

Teatro Gentile Fabriano

STAGIONE 2009/2010
PROGETTO ARTISTICO **IL SISTINA** E, nei problemi, la STALLA

Commedia RESIDENZA

7 - 8 Novembre
SILLABARI



da Stefano Pirella
scena di Lino Luzzati
con **PAOLO POLI**

Commedia Musicale
60
60 ANNI

21 - 22 Novembre
AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA



Commedia musicale di
Garinei e Giovannini
Musica di Armando
Trovati
Conceptuale di Gino Lanti
Regia sigineta di Pietro
Garinei
Con **ENZO GARINEI**
GIANLUCA GUIDI

Classico-Tragico
Esclusiva Regionale

5 - 6 Dicembre
AMLETO



di William Shakespeare
Regia di Armando Pugliese
Con
ALESSANDRO PREZIOSI
CARLA CASSOLA
DEO MARIA MORRIS

Musical

5 - 6 Gennaio
ROBIN HOOD



Musical originale di Regge
Dall
Coreografo: Fabrizio
Angileri
Regia di Christian Grappo
Con **MANUEL FRATTINI**
VALENTINA MORETTI

Classico - Comico - Musicale

6 - 7 Febbraio
MOLTO RUMORE PER NULLA



di William Shakespeare
Traduzione di Chiara De
Marchi
regia e scena di **GABRIELE**
LAVIA
con **LORENZO LAVIA**

Commedia Musicale
Esclusiva Regionale
Premio Olimpia 2008 come migliore commedia
musicale dell'anno

20 - 21 Febbraio
LA STRADA



di Tullio Pinelli e Berardo
Zappalà sul testo di
Federico Fellini
Regia di Massimo Ventrone
Con **MASSIMO**
VENTURIELLO e **TOSCA**

Classico in Jazz

6 - 7 Marzo
DANTE INCONTRA ALBERTAZZI



Testi tratti da
La Divina Commedia
e Poemi di Dante Alighieri
Regia di Giorgio Albertazzi
Con **GIORGIO ALBERTAZZI**
e l'Orchestra Jazz Italiana

Coro Flamenco
Esclusiva Regionale

20 - 21 Marzo
PINTURAS.
Il Flamenco Racconta PICASSO



Della Compagnia
RomeoQueVive
Coreografia e Regia
di Ilana Racagni

ORARIO SPETTACOLI: Sabato ore 21,00 Domenica ore 17,00
ROBIN HOOD: Martedì 5 Gennaio ore 21,00 - Mercoledì 6 Gennaio ore 17,00

INFO: 0732.3644 - 0732.709223 - 0732.709409 www.piazzalta.it

La grande musica dal vivo della Stagione Sinfonica 2009/2010

Mercoledì 3 Dicembre 2009, ore 21,00
Form - Orchestra Filarmonica Marchigiana
SCHUMANN E MOZART
CONCERTO D'APERTURA
F. Mendelssohn: Die Hebräer, Fingerring (La Dama), La gentile di Parigi, Concerto op. 38
R. Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra in la min., op. 34
N. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol min., K. 550
Piazzalta Loroce 39 Nella
Direttore Michele Neri



Sabato 30 Gennaio 2010, ore 21,30
Form - Orchestra Filarmonica Marchigiana
SCHUBERT E SCHUMANN
R. Schumann: Concerto Romantico (Die Zisterne), D.644
F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min., D. 759 (Incompiuta)
Andante in G
R. Schumann: Sinfonia n. 1 in re bemol maggiore, op. 87
Roma
Direttore Hubert Soudant



Domenica 14 Febbraio 2010, ore 17,00
Loroce - Sala
TRILIBERTY TANGHE E MORETTI
Gruppo Concerti Roccapietra
Claudio Fasoli (Pianoforte)
Lucaio Sano (Violoncello)
Roberto Villa (Viola e Clarinetto)
Sabina Varnaz (Violino)
Roberto Giacosa (Basso) e Federico Indagine
Balletto del gruppo Enter
Coreografia Gino Longo



Venerdì 26 febbraio 2010 - ore 21,15
Form - Orchestra Filarmonica Marchigiana
BRUNO DI BIRGE CAKOVSKI
N. A. Mozart: Sinfonia n. 25 in sol min., K. 385
P. I. Čajkovskij: Sinfonia n. 5 in si min., op. 74 (Patetica)
Direttore Danilo Razzetti



Sabato 13 Marzo 2010, Ore 21,00
Form - Orchestra Filarmonica Marchigiana
KRISTOF SUONA BACH
J. S. Bach: Sonata per violino clavicembalo e continuo in si min., BWV 1014
F. Mendelssohn: Concerto per violino in sol min., op. 64
(in tagliando per violino elettrico di Luciano Ligabue)
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in sol magg., BWV 1049
E. A. Tchaikovsky: Concerto per due violini, solmi e basso continuo in re min., BWV 1043
Direttore e solista violino: Felice Scudato



Gioventù Musicale: stagione 2009-2010

Ridotto del Teatro Gentile

Sabato 5 dicembre 2009- ore 17
duo Casadei-Colli
(pianoforte, violoncello)

Sabato 19 dicembre 2009 - ore 17
duo Vinciguerra-Indermuhler
(arpa, oboe)

Sabato 16 gennaio 2010 - ore 17
Ensamble Silete venti
con **Gianfranco Grisi**
glassharmonica (v.vl.vc.ob.fl.)

Sabato 20 febbraio 2010 - ore 17
Quartetto Anima
1° pr. conc.intern.
Schubert di Graz 2009 (v.v.vl.vc)

Sabato 13 marzo 2010 - ore 17
trio Trilogia (v.vc.pf.)

Sabato 27 marzo 2010 - ore 17
Raphaëlle Moreau
1° pr. Postacchini 2009 (v.+acc.pf.)

Recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura

di **Sonia Ruggeri**

Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione



In una realtà, come la nostra, sottoposta a continue trasformazioni e fortemente condizionata dal fenomeno della globalizzazione, resta fuori chi crede di poter vincere la complessità, sfuggendo alle sue difficoltà. Il processo storico, culturale ed economico continua e l'uomo del nostro tempo e del nostro territorio è sottoposto a sempre nuovi sforzi di adattamento e ridimensionamento. E la cultura serve a questo, serve ad offrire gli strumenti idonei non solo ad interpretare i cambiamenti, ma anche ad accogliere le sfide che provengono dalla società della conoscenza e dalla necessità di procedere alla ridefinizione dell'identità di un territorio montano chiamato a gestire una delle svolte epocali più complesse.

Alcuni segnali positivi, in questo primo periodo di mandato, l'Amministrazione li ha manifestati, attraverso la messa in opera di azioni strategiche, mirate a far emergere una tipologia di pianificazione che appare decisiva in questa direzione. L'assessorato alla cultura ha lavorato, infatti, insieme alla commissione competente ed in sinergia con le istituzioni ai vari livelli e ad alcuni attori importanti della società civile, intorno ad un'idea forza, ad un progetto culturale, cioè, in grado di mettere a sistema, ampliandone la portata e la valenza, alcuni progetti strategici e precisamente:

- **Il Piano di riorganizzazione dei plessi storici, monumentali e culturali.**
- **Il Piano di azioni culturali, volto a rendere vitali i plessi storici e ad aprire la città ad un'ottica di marketing nazionale ed internazionale.**
- **Il Piano dell'offerta formativa, che sappia aprirsi alle sfide che provengono da una società complessa e in continua trasformazione.**

La Regione Marche, grazie anche alla sensibilità del Governatore nei confronti di un territorio in trasformazione, con delibera di Giunta n. 916 del 1° giugno 2009, ha riconosciuto il valore strategico del "Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura - Polo bibliotecario e delle arti visive", e ha approvato lo schema di Accordo di programma quadro, finalizzato alla realizzazione dello stesso. Il progetto, per il quale è stato concesso un finanziamento di euro 3.566.000,00, tratto dai fondi FAS 2007-2013 (Fondo per le aree sottosviluppate) comprende una pluralità di interventi e cioè:

- La creazione, all'interno del centro storico di Fabriano, di un **Polo Bibliotecario** da collocarsi nel **Complesso San Francesco** e di **San Filippo** con l'attivazione nella Biblioteca di un'importante Sezione multimediale, Musica e Cinema, Sezione ragazzi e la creazione di spazi volti a favorire la realizzazione di eventi legati all'arte della parola, allo scopo di consentire l'accesso all'informazione ai giovani e a qualsiasi fascia di età e a qualsiasi tipo di utenza;
- La creazione di un **Polo Culturale delle Arti Visive** attraverso:
 - Un intervento di adeguamento funzionale dei locali siti nel Palazzo dello Spedale Madonna del Buon Gesù, non interessati dagli interventi legati all'allestimento della mostra su Gentile da Fabriano;
 - Un intervento di adeguamento funzionale di Palazzo del Podestà con la realizzazione di una nuova impiantistica adeguata all'uso espositivo/museale ed eventuale redistribuzione degli spazi interni;
 - Un intervento sui Giardini del Poio con la realizzazione di nuove strutture di collegamento tra il Palazzo del Podestà e il Palazzo dello Spedale Madonna del Buon Gesù.

Un bel risultato che richiede, però, altre scelte strategiche nel prossimo futuro, condivise da tutta l'Amministrazione, perché l'obiettivo sopra evidenziato, entro la fine del mandato, sia raggiunto nella sua più complessa ed ampia articolazione e diventi, dunque, una risposta importante alle sfide che provengono da un territorio in trasformazione.

Lo sport minorile e la salute dei giovani

di **Gaetano Ranaldi**

Assessore allo Sport, Tempo libero, Politiche giovanili

Nella scuola italiana l'educazione fisica e lo sport in genere, praticamente non esistono, nessuna riforma si è mai occupata di questo aspetto che viene visto come troppo oneroso, bisognerebbe spendere una montagna di soldi per palestre, attrezzature, insegnanti e quant'altro necessario per una pratica sportiva adeguata.

Quindi i ragazzi si iscrivono a società sportive dilettantistiche per praticare il loro sport preferito.

Lo sport fabrianese dal punto di vista degli iscritti, gode di ottima salute.

Ma come si presentano i ragazzi dal punto di vista fisico alla loro prima esperienza sportiva?

Nella migliore delle ipotesi se la natura è stata generosa con loro ci troviamo di fronte ragazzi normo-peso senza particolari difetti di postura, con una discreta psico-motricità, ma con poca resistenza: ciò è dovuto ovviamente alla vita sedentaria che la società attuale li costringe a fare. In altri casi, ci troviamo di fronte ragazzi con problemi di obesità, di postura, di corsa e con scarsa psico-motricità.

Allora perché in un paese dove la spesa pro-capite per il sociale e per l'assistenza sanitaria è tra le più alte, non si investe a monte nello sport, risparmiando a valle molto di più di quanto investito? Non è forse lo sport un aspetto sociale tra i più importanti?

La situazione non migliora negli enti locali. Non ci sono fondi, stiamo attraversando una crisi spaventosa, il nostro distretto è tra i più colpiti a livello nazionale. Ma quanto si è speso e speso male in passato?

Oggi perlomeno un progetto logistico con due aree destinate allo sport c'è.

Una cittadella dello sport che comprende la nuova piscina comunale, il palazzo dello sport, lo stadio, un antistadio in erba sintetica per il calcio a 11 ed uno per il calcio a 5, la pista ciclabile, la pista di pattinaggio ed il vecchio palasport. Nella zona Borgo un campo di calcio a 11, due campi da tennis ed un'area già destinata ad un campo da rugby ed uno da calcio.

Stiamo cercando inoltre di reperire fondi per alcune manutenzioni straordinarie tramite un progetto che dovrebbe essere co-finanziato dalla Regione.

Potremmo fare di più per i nostri ragazzi, ma potrebbero fare di più anche le famiglie, magari con una corretta alimentazione e le società sportive effettuando allenamenti differenziati ed insegnando esercizi posturali per una crescita più sana e corretta.

VECCHIO CAMPO SPORTIVO COMUNALE: NUOVA TRIBUNA E SPOGLIATOI

Mentre stiamo andando in stampa, ci giunge la notizia della volontà da parte dell'amministrazione comunale di voler avviare i lavori di sistemazione degli spogliatoi del vecchio campo comunale. Con l'occasione si provvederà alla demolizione dell'attuale tribuna, non più agibile, e al posizionamento di una nuova tribuna in acciaio da circa 100 posti recuperando l'attuale copertura.



Porta a porta per la raccolta differenziata

Il Comune di Fabriano ha deliberato con atto di Giunta Comunale n. 280 del 05/12/2008, l'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta ed igiene urbana, affidato con successivo atto n. 1159 del 17/12/2009 alla Società Anconambiente SPA.

Il passaggio da un sistema di conferimento stradale ad una raccolta domiciliare "Porta a Porta", tramite l'assegnazione ad ogni singola utenza di attrezzature proprie, si è reso indispensabile per rispondere obblighi di legge sul raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata che prevedono valori progressivamente maggiori sino al 2012. Il nuovo sistema permette di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, con la conseguente diminuzione della quantità di rifiuti portati in discarica, oltre al miglioramento del decoro urbano con la scomparsa dei cassonetti stradali dalla città.

Questo innovativo servizio è stato attivato nel capoluogo e nella località Collepaganello, mentre per le frazioni è stata prevista una raccolta differenziata potenziata di prossimità, ma sempre attraverso l'ausilio dei cassonetti stradali.

Il servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta" avviene per le frazioni merceologiche di seguito riportate:

- Frazione Organica;
- Carta e Cartone;
- Vetro, Lattine di alluminio e di banda stagnata;
- Plastica e polistirolo;
- Residuo secco -indifferenziato;

La raccolta del materiale da parte dell'operatore avviene con le frequenze di seguito indicate e nelle giornate pubblicate nel calendario distribuito all'utenza insieme ai contenitori:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	FREQUENZA DELLE OPERAZIONI
Raccolta differenziata porta a porta con raccolte separate secco umido nel capoluogo delle seguenti frazioni merceologiche	
Rifiuto residuo (secco)	1 volta a settimana
Rifiuto organico (umido)	3 volte a settimana (dal 01/06 al 30/09) 2 volte a settimana per il restante periodo.
Carta e cartone	1 volta a settimana
Plastica	1 volta a settimana
Vetro e lattine	1 volta a settimana



L'esposizione dei rifiuti deve **OBBLIGATORIAMENTE** avvenire nelle giornate e negli orari indicati nel calendario consegnato all'utenza al momento della distribuzione del materiale.

Tale modalità operativa presuppone l'utilizzo di contenitori domiciliari che sono forniti dal gestore del servizio alle singole utenze e devono essere posizionati all'interno di aree di proprietà privata. I contenitori vengono poi esposti nelle aree pubbliche, sempre dai cittadini in relazione alle diverse tipologie, come previsto nel Calendario di raccolta delle singole aree.

Affinché gli obiettivi prefissati possano essere positivamente raggiunti è fondamentale il ruolo attivo della cittadinanza ed è per questo che parallelamente all'avvio della raccolta è stata predisposta un'intensa campagna di comunicazione rivolta ai cittadini. La campagna sarà in oltre sempre attiva anche durante lo svolgimento del servizio, attraverso una serie di interventi specifici. La campagna ha previsto l'esecuzione di numerosi incontri pubblici, la distribuzione di depliant illustrativi oltre ad una formula comunicativa innovativa che ha visto la realizzazione di un video spot al quale hanno partecipato diverse categorie sociali come studenti anziani dell'Università della terza età, politici, cittadini comuni.

Attualmente è stato completato circa il 60% del capoluogo e si tenterà di concludere l'intero capoluogo entro il 2009.

CARTA

COME VA ESIBITO
libero e in fronte di carta

COSA CI VA
tutti gli imballaggi in carta e cartone; scatole e confezioni in carta; giornali, riviste e fogli in carta; carta per bevande - tetrapak (es. contenitori per latte, succhi di frutta, pasta da cucina)

COSA NON CI VA
carte stampate con colori plastificati; carte opache o metallizzate; carte che non si staccano

VETRO E METALLI

COME VA ESIBITO
libero e privo di residui organici

COSA CI VA
tutti i contenitori in vetro e metallo

ad esempio:
bottiglie senza sughero, barattoli, bicchieri e vasi; lattine e vaschette in alluminio; barattoli e scorse in metallo

COSA NON CI VA
vetro scuro ed altri materiali non trasparenti; infornate e vitrolatte; bottiglie con la gomma gonfiata; altri rifiuti non riciclabili

RIFIUTI INDIFFERENZIATI

come vanno messi
in qualsiasi genere di sacchetto

COSA CI VA
esclusivamente ciò che non è riciclabile e che, quindi, non va negli altri contenitori

ad esempio:
la carta tinta o mista ad altri materiali; oggettistica in vetro, vetro piano e da forno; gli oggetti in plastica che non sono imballaggi o confezioni; la plastica mista ad altri materiali; pannolini e pannoloni; oggetti composti da più materiali

COSA NON CI VA
tutti gli oggetti riciclabili e altri imballaggi, detriti ed elettronica, pericolosi ed inquinanti, macerie e potature

PLASTICA

COME VA ESIBITO
libero e in fronte di plastica o privo di residui organici

COSA CI VA
esclusivamente gli imballaggi e le confezioni in plastica

ad esempio:
bottiglie e flaconi; dispenser; confezioni; buste e sacchetti; vaschette e vasetti; pellicole e film di imballaggio

COSA NON CI VA
tutte le parti, pezzi e parti imballaggio, giocattoli, contenitori e da giardino, materassi e materassi imballati e confezionati; la plastica mista ad altri materiali; tutto ciò che non è in plastica

ORGANICO

COME VA ESIBITO
in sacchetti di carta, o in sacchetti in Biodeg

COSA CI VA
avanzi freschi del cibo; scarti di frutta e verdura; funghi, trogolo e salverbe seci; steli e potature in piccoli quantitativi; fiori e piante da appartamento; gusci, lische e ossa; fecali di cani, felci di si e ovine

COSA NON CI VA
liquidi e olii; fiammiferi, gasi, liquori, prodotti per la casa e di igiene personale

RAEE

COSA SONO
(RAE) Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche o inquinanti: frigoriferi, cucine, lavastoviglie, lavatrici, televisori, piccoli elettrodomestici, materiale elettronico, lampadine, toner e cartucce di stampanti, stampiere, pulitori e detersivi, materassi, cavi per telefoni e altri non confezionati in modo idoneo

come smaltirli
+ stazione ecologica comunale via Vittorio Barabes n. 8732/251126
+ servizio gratuito a domicilio premiare il servizio telefonando al numero 8732/251126

scarti: steli erbai, foglie secche, fiori appassiti, legno di potatura

Una forte crescita le situazioni di disagio

di **Renato Paoletti**

Assessore ai Servizi Sociali, Informatica, Qualità



La crisi del settore industriale, che ha investito il nostro territorio, provocando una profonda trasformazione della struttura economica e, inevitabilmente, di quella sociale della nostra città, ha esasperato situazioni di disagio già esistenti e ne ha fatte emergere delle nuove.

Se in passato le richieste di ausilio ai servizi sociali coinvolgevano poche famiglie, oggi la fascia economicamente debole della cittadinanza,

che vive nell'impossibilità di usufruire dei servizi a pagamento erogati dal comune, quali mense, trasporti, assistenza domiciliare ecc., o di far fronte al corrispettivo delle utenze domestiche, si è ampliata enormemente.

Da qui la necessità di un ripensamento delle forme e dei modi di redistribuzione delle risorse, destinate al sistema sociale, che si concretizzasse in interventi, di impatto immediato e a lungo termine, atti a garantire continuità nella fruizione dei servizi e a mantenere salda la coesione sociale.

L'Assessorato ai servizi sociali e l'Amministrazione comunale si sono orientati da un lato a rendere più efficienti i servizi esistenti, in relazione alle nuove esigenze emerse, dall'altro sperimentando forme nuove di collaborazione con le associazioni di categoria e con il terzo settore.

Di particolare importanza la collaborazione con le Associazioni di Volontariato, che da anni operano numerose nel territorio e che costituiscono un supporto essenziale non solo all'amministrazione, ma all'intera comunità cittadina. Dopo anni di assenza, per il secondo anno consecutivo più di 20 associazioni di tutti i Comuni dell'Ambito si sono riunite nella "Festa del volontariato".

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI

Abbandonando sterili campanilismi, l'Assessorato ha promosso iniziative, che hanno portato alla collaborazione con altre istituzioni, locali e non.

In primo luogo, tavoli di concertazione fra i rappresentanti dei Comuni dell'Ambito Territoriale (Cerreto d'Esi, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico), di cui Fabriano è il capofila, e fra gli stessi e le organizzazioni di categoria, hanno portato alla gestione associata di alcuni servizi (SAD, Assegno di cura, ecc.), migliorandone la qualità.

In secondo luogo, la fruttuosa collaborazione tra l'Ambito Territoriale 10 ed il Comune di Jesi, attraverso un progetto comune per il Bando della Regione Marche "Conciliazione tempi di vita e di lavoro", ha permesso di ottenere il primo posto in graduatoria e un finanziamento, da investire in progetti dell'Ambito per servizi alla persona.

DISABILITÀ

Altro importante traguardo e fiore all'occhiello per l'intera comunità è l'ultimazione del centro residenziale "Dopo di Noi", la cui apertura è prevista per l'inizio del mese di gennaio 2010. Il centro, destinato all'accoglienza di disabili non psichici, gravi e gravissimi, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, si compone di due moduli residenziali di 8 posti ciascuno. La struttura a regime offrirà, inoltre, da 15 a 20 nuovi posti di lavoro.

(segue a pagina 23)

Da gennaio trasporti urbani più efficienti

di **Angelo Costantini**

Assessore alle Attività Produttive

Fabriano, a partire da gennaio 2009, avrà un nuovo e funzionale sistema di trasporti urbani. La proposta presentata dalla società CONTRAM di Camerino, sulla base di una gara appositamente istruita, è risultata vincente poiché contiene un progetto di ristrutturazione della rete di servizio di trasporto pubblico ben dettagliato ed articolato sulle diverse componenti di domanda e di attrattori/generatori di mobilità in relazione anche ad altre tipologie di trasporto pubblico erogate sul territorio. L'organizzazione del servizio proposta dalla CONTRAM consente una flessibilità differenziata che tiene anche conto dell'eventuale delocalizzazione del capolinea extraurbano. Sono inoltre previste installazioni di sistemi AVMA, vale a dire sistemi utilizzati sui mezzi urbani al fine di inviare alle paline presso cui sosta il cliente passeggero che, quindi, potrà conoscere proprio grazie alle paline intelligenti l'ora esatta in cui passerà il mezzo.

A partire dall'inizio del nuovo anno, quindi, sono previste:

- Connessioni al centro delle nuove zone abitative del Borgo, Brosciano, Santa Croce sia nei giorni feriali che festivi
- Connessioni dirette per i principali luoghi di attrazione quali il centro storico, la zona ospedale, la stazione ferroviaria evitando quindi la necessità di trasbordare
- Frequenza di passaggio delle linee urbane ogni 30 minuti nei giorni feriali (60 minuti per quelle periferiche) e di 60 minuti nei giorni festivi
- Introduzione del servizio a chiamata
- Possibilità di usare il servizio extraurbano della Contram in ambito urbano con la tariffa urbana.

Ancor più efficiente risulterà il servizio perché la Contram provvederà a sostituire i mezzi più vecchi e provvederà ad una programmazione per la pulizia degli autobus ancor più incisiva e puntuale. Ogni mezzo, poi, verrà revisionato, al massimo, dopo 15.000 chilometri di percorrenza il che assicurerà una più bassa possibilità di disagi dovuti ad imprevisti stop dei mezzi.

Forte miglioramento si avrà anche nel settore tariffario con l'introduzione del biglietto orario ad 1,00 euro che consentirà di muoversi su qualsiasi mezzo entro i novanta minuti. In sostanza l'utente nei sessanta minuti di validità del biglietto potrà svolgere una larga parte delle sue necessità anche in luoghi diversi della città.

Significative sono indubbiamente altre scelte quali l'abbonamento settimanale a 9,00 euro, quello mensile a euro 24,00, il carnet multicorsa al costo di euro 5,00 o l'abbonamento integrato con l'extraurbano al costo di euro 10,00 mensili per chi è già in possesso di un abbonamento mensile extraurbano.

Un esempio per capire meglio. Un ragazzo che è costretto a prendere due mezzi giornalieri avrà un risparmio complessivo annuale piuttosto significativo di 140,00 euro visto che le spesa mensile per il trasporto sarà di 14,00 euro al mese.

In definitiva una ristrutturazione particolarmente corposa e significativamente importante anche sul piano economico con riduzioni di spesa. Il tutto in funzione di un servizio ancor più moderno e, soprattutto, più rispondente alle esigenze di una città che si è notevolmente ampliata e che chiede più efficienti servizi pubblici essenziali.



Con AGRICOM tornano in auge bovini, ovini e suini del territorio fabrianese

Il Comune di Fabriano attraverso la Società Agricom gestisce il proprio patrimonio agricolo.

Descrizione azienda

L'azienda agraria Agricom s.r.l. ha operato sviluppando i principali indirizzi già avviati, con l'obiettivo di consolidare la propria attività, imperniandola sull'allevamento di un nucleo di circa 130 capi bovini di razza Marchigiana allo stato semi-brado, sulla coltivazione dei seminativi e sullo sviluppo delle attività di sperimentazione agro-zootecnica.

Per quanto riguarda l'attività di allevamento, l'obiettivo è stato quello di ringiovanire la mandria, acquistando fattrici di alta genealogia che stanno contribuendo ad alzare le performances riproduttive ed a migliorare la genetica dell'allevamento.

Relativamente alla coltivazione dei seminativi, si è cercato di puntare su colture cerealicole che consentissero all'azienda di limitare il ricorso al mercato nell'approvvigionamento dei cereali foraggeri, ed allo stesso tempo di monetizzare in tempi brevi la produzione.

Sperimentazione

Un aspetto fondamentale che caratterizza l'attività aziendale è l'attività sperimentale: si sono conclusi i primi tre cicli di allevamento del "Centro di Adattamento al Pascolo di Giovani Manzette di Razza Marchigiana", ed anche i primi due cicli di allevamento del "Centro di Completamento Ovini di Razza Fabrianese".

Per quanto riguarda il Centro Manze, il progetto è iniziato nel 2006 in collaborazione con l'A.P.A. di Ancona, con l'Istituto Miliani Vivarelli di Fabriano e con l'importante sostegno finanziario del G.A.L. Colli Esini, con lo scopo di selezionare manzette di razza Marchigiana di alta genealogia, che si adattano bene al pascolo, con buoni accrescimenti ed una spiccata capacità riproduttiva.



Il secondo progetto sviluppato è stato il Centro di Completamento Ovini di Razza Fabrianese con l'obiettivo di rilanciare la razza ovina Fabrianese.

Sono stati allevati in totale 34 agnel-

li selezionando soggetti di altissima genealogia che poi sono stati venduti all'asta, con l'obiettivo di migliorare il patrimonio genetico degli allevamenti dei centri moltiplicatori presenti sul territorio marchigiano.

Attualmente è anche partito un terzo progetto di sperimentazione al quale stanno collaborando le Università di Ancona e Camerino, e cioè la "creazione di un nuovo tipo genetico suino": Agricom ha il compito di allevare allo stato

brado 6 scrofe e 2 verri che sono stati ottenuti mediante un incrocio a tre vie, e di raccogliere informazioni riguardanti la prolificità delle scrofe, l'adattamento al pascolamento, le morti perinatali e gli accrescimenti dei suinetti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che gli obiettivi prefissati al momento dell'avviamento della promozione dei vari progetti siano da considerarsi pienamente raggiunti, quindi, per il prosieguo, la priorità sarà di mantenere gli standard produttivi e selettivi conseguiti e, dove possibile, migliorarli.

Obiettivi

La volontà del C.d.A., in accordo con il Comune proprietario, è quella di allargare i propri orizzonti, e diventare un'azienda leader nel territorio fabrianese, che possa fungere da esempio e da traino per le piccole realtà presenti, e proprio per questo, in occasione dell'uscita dei nuovi bandi del P.S.R. ha sviluppato un progetto di miglioramento aziendale imperniato su due principali obiettivi:

1. Attuazione della filiera corta per la commercializzazione della carne bovina;
2. Produzione energetica da fonti rinnovabili.

1. Il progetto consiste nel realizzare un laboratorio di sezionamento, attraverso il quale sarà possibile lavorare autonomamente la propria carne (sia bovina che suina), che sarà destinata principalmente alle mense pubbliche, direttamente gestite dal Comune di Fabriano ma anche alle famiglie fabrianesi che ne faranno richiesta; in questo modo si avrà il prodotto a "Km zero", e verrà garantito un miglioramento del rapporto qualità/prezzo poiché non sono previsti passaggi intermedi di lavorazione e/o distribuzione.

Il progetto, prevedendo anche la creazione di uno o due posti di lavoro, avrà anche una ricaduta occupazionale particolarmente importante viste le attuali difficoltà del mondo produttivo.

2. Per quanto riguarda le fonti di energia rinnovabile, l'azienda è pronta per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di Kw 96.75 collocato sui tetti del fienile e della stalla, che occuperà un'area di circa mq 1300, con lo scopo di ottenere una quantità di energia necessaria a soddisfare completamente le esigenze aziendali. La realizzazione dell'impianto inoltre consentirà la bonifica della copertura del fienile attualmente in lastre di cemento-amianto (ETERNIT). In questo ambito l'agricom sta valutando un rapporto di collaborazione con il mondo delle comunanze agrarie e delle cooperative forestali per lo sviluppo di un progetto di produzione energetica da biomasse vegetali.

Il Consiglio di Amministrazione della Agricom è così composto

- **Presidente:** LUIGI BUSCO

- **Vice-Presidente:** ALDO CURSI

- **Consigliere:** MIRKO PIERMARTINI

Prossimamente entrerà in funzione il nuovo sistema orario di trasporto progettato da Contram che consentirà di spostarsi più facilmente all'interno della città di Fabriano. Con successive comunicazioni provvederemo ad informare l'utenza circa la data di attivazione del nuovo servizio.

Il Servizio sarà in funzione dalle ore 07:00 (prima partenza) alle ore 20:00 (ultima partenza).

Vi saranno due linee con frequenza di 30 minuti sull'intero arco di funzionamento del servizio (7.00-20.00).

La frequenza di raggiungimento dei nuovi insediamenti abitativi (Zona Borgo, Vetralla, Brosciano e Santa Croce) sarà di 60 minuti; inoltre, sarà possibile raggiungere i maggiori attrattori di mobilità del territorio (centro, ospedale e stazione ferroviaria) attraverso entrambe le linee, con una frequenza di 15 minuti.

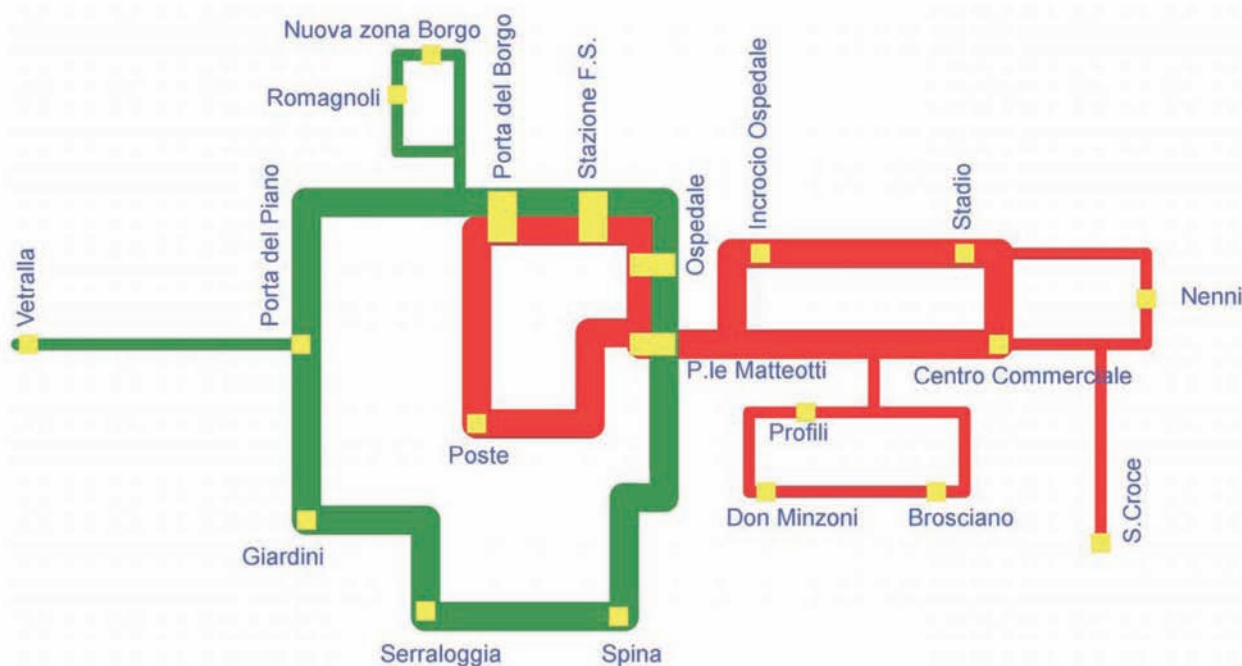
La linea Festiva raggiungerà tutti gli insediamenti abitativi, con frequenza unica di 60 minuti e orario di erogazione dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00; il capolinea coinciderà con quello del servizio extraurbano (Piazzale Matteotti).

L'orario sarà completamente cadenzato, con partenza dal capolinea per entrambe le linee alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, ... , 19.30, 20.00. Questo significa che su ogni fermata ci saranno solo due orari di transito distanziati tra loro di 30 minuti, per tutto il periodo 7.00-20.00: ad esempio il transito ai Giardini sarà al minuto 20 e al minuto 50 di ogni ora tra le 7.00 e le 20.00.

Qualora la fermata interessi entrambe le linee, sulla stessa ci saranno solo due coppie di orari (una per ogni linea) che saranno rispettati nel periodo 7.00-20.00: ad esempio la fermata ospedale prevede che una linea transiti al minuto 28 e al minuto 58, mentre l'altra transiti al minuto 02 e al minuto 32.

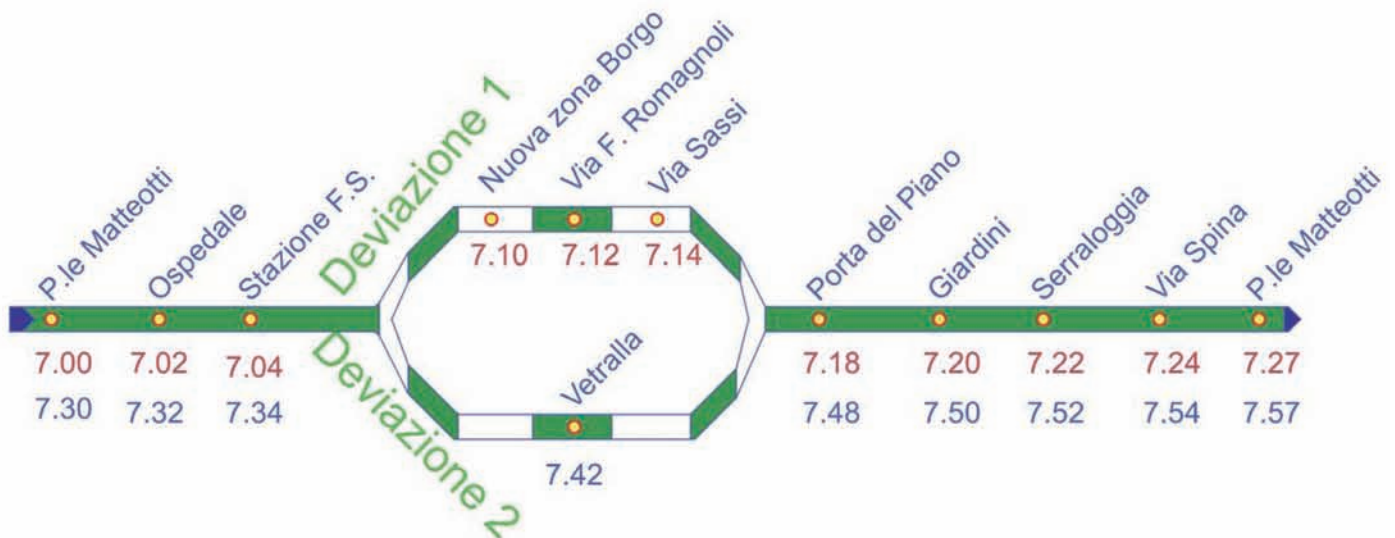
Qualora la fermata sia una di quelle con frequenza 60 minuti, su questa sarà riportato un solo orario sempre rispettato nel periodo 7.00-20.00: ad esempio la fermata di Brosciano sarà effettuata al minuto 08 di ogni ora (7.08, 8.08, 9.08, etc.).

Gli orari sono indicativi e suscettibili di variazioni in fase di avvio del servizio.

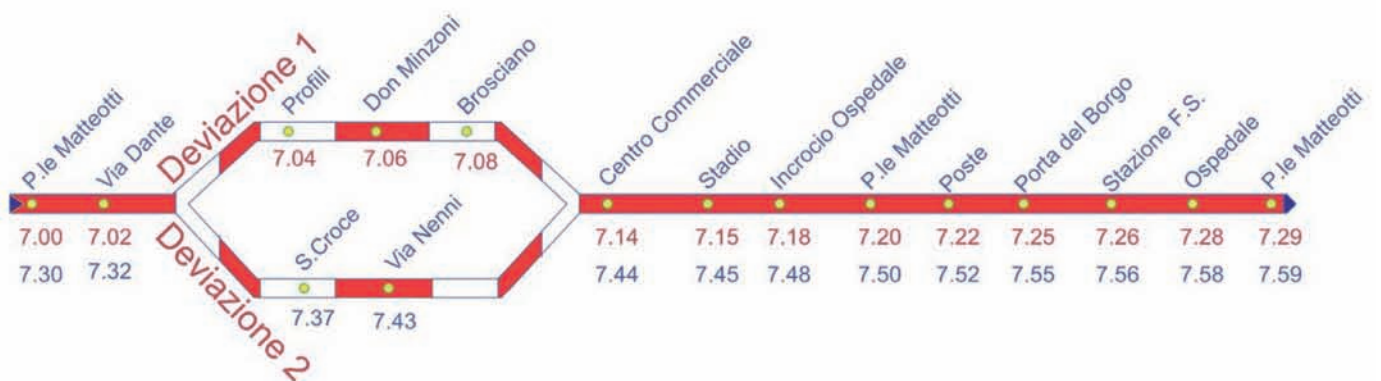


ORARI E LINEE

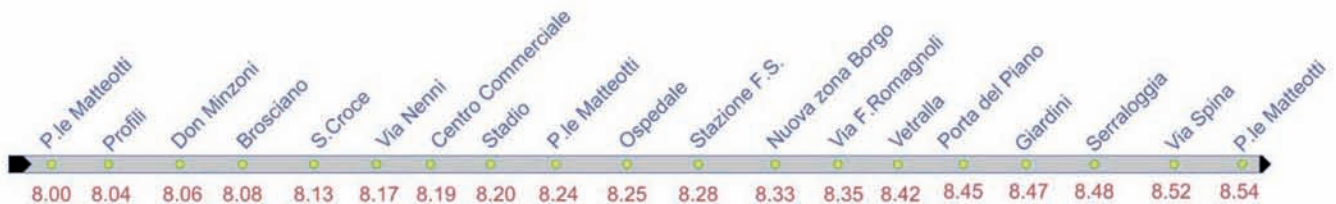
La linea "verde" partirà dal capolinea di piazzale Matteotti e transiterà per l'ospedale e la stazione, quindi se è una corsa partita al minuto "00" proseguirà per la zona Borgo e tornerà per via Sassi, quindi transiterà per Porta del Piano, Giardini, via Serraloggia, via della Spina e tornerà in piazzale Matteotti. Se è una corsa partita al minuto "30" non effettuerà la deviazione per la zona Borgo e da Porta del Borgo proseguirà per Vetralla, quindi tornerà a Porta del Piano e riprenderà lo stesso percorso di prima.



La linea "rossa" partirà dal capolinea di piazzale Matteotti, se è una partenza delle "00" girerà per via Profili, via Don Minzoni, Brosciano e tornerà su via Dante, quindi impianti sportivi, via Foscolo, piazzale Matteotti, Poste, Corso della Repubblica, Porta del Borgo, stazione, ospedale e tornerà a piazzale Matteotti. Se è una partenza delle "30", dopo la partenza dal capolinea non effettuerà la deviazione per Brosciano e transiterà per via Dante quindi salirà per via Santa Croce fino alla fine e tornerà su via Dante, per poi proseguire per via Nenni e impianti sportivi, poi come l'altro instradamento. Questa linea terrà già conto dell'inversione del senso di marcia che avverrà in via Cialdini e sarà pronta a rispettare l'eventuale inibizione al traffico di Corso della Repubblica: in tal caso da piazzale Matteotti invece di proseguire per Corso della Repubblica raggiungerà direttamente l'ospedale e la stazione e poi tornerà al capolinea sulla stessa strada.



La linea festiva procederà dal capolinea seguendo il tragitto della linea rossa, effettuando però entrambe le deviazioni (prima Brosciano e poi Santa Croce), quindi seguirà la linea verde effettuando anche qui entrambe le deviazioni (prima zona Borgo e poi Vetralla). Le partenze dal capolinea saranno ogni ora dalle ore 8.00 alle ore 12.00 (con termine alle 13.00) e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 (con termine alle 20.00)



TARIFFE

Anche per le tariffe è in programma una ridefinizione di seguito illustrata. La data di entrata in vigore delle nuove sarà comunicata con successiva informativa.

La tariffa: 1 euro per 1 ora per tutti

A livello tariffario oltre ai consueti titoli di viaggio (abbonamenti settimanali, mensili, annuali, carnet multicorsa ecc...) si è scelto di apportare la massima semplificazione possibile: sarà possibile utilizzare un sistema tariffario a tempo sull'intero Comune di Fabriano; un unico biglietto urbano per tutta la rete, comprese quindi le frazioni. Il biglietto, al costo di un euro, permetterà di accedere su qualunque mezzo Contram Spa per una durata massima di 60 minuti dalla prima oblitterazione all'ultima discesa, senza alcun vincolo nel numero dei cambi effettuabili.

LE TIPOLOGIE DEI TITOLI DI VIAGGIO

Il biglietto orario permetterà di fruire di un'ora di spostamenti dal momento della prima oblitterazione su tutte le linee comunali al costo di 1 euro.

L'abbonamento settimanale permetterà il libero accesso a tutta la rete con validità 7 giorni dalla data di attivazione, che può essere scelta dall'utente in fase di acquisto (per esempio sarà possibile acquistare un abbonamento il 4 settembre ma con validità dal 10 al 17 ottobre). L'abbonamento settimanale è un titolo personale e non cedibile e per acquistarlo sarà necessario essere in possesso della Tessera Contram.

L'abbonamento mensile consentirà il libero accesso a tutta la rete con validità 30 giorni dalla data di attivazione, che può essere scelta dall'utente in fase di acquisto (per esempio sarà possibile acquistare un abbonamento il 4 settembre ma con validità dal 10 ottobre al 9 novembre). L'abbonamento mensile è un titolo personale e non cedibile e per acquistarlo sarà necessario essere in possesso della Tessera Contram.

L'abbonamento mensile particolare studente è il titolo di viaggio pensato per gli studenti che potranno viaggiare per l'intero anno scolastico tramite l'acquisto di 7 abbonamenti di durata prefissata da apposita delibera di giunta regionale che tutti gli anni fissa durata e importo di questi particolari titoli, tenendo conto delle vacanze di Natale e di Pasqua in modo che l'utente non debba integrare il mensile con qualche biglietto oppure acquistare un titolo che copra anche le vacanze, quando magari non lo utilizza. L'abbonamento mensile particolare studente è un titolo personale e non cedibile e per acquistarlo sarà necessario essere in possesso della Tessera Contram. L'acquisto di tutta la serie di questi abbonamenti particolari studente per l'intero anno scolastico darà diritto ad acquistare le estensioni estive, che al prezzo di 20 euro permetteranno di viaggiare dalla fine della scuola e fino al 31 agosto sull'intera rete regionale. Al costo di 27 euro si potranno raggiungere anche le località di mare.

L'abbonamento annuale studente è l'abbonamento particolare per studenti che permette di usufruire del servizio di trasporto pubblico locale oggetto dell'offerta per tutto il periodo scolastico, come definito ogni anno tramite l'apposita delibera di giunta regionale che regola l'emissione degli abbonamenti particolari per studenti (ad esempio per l'anno scolastico 2009-2010 tale periodo è esteso dal 7 settembre 2009 al 9 giugno 2010). L'abbonamento annuale studente è un titolo personale e non cedibile e per acquistarlo sarà necessario essere in possesso della Tessera Contram. L'acquisto di questo abbonamento darà diritto a viaggiare anche durante le festività di Natale e Pasqua, oltreché a tutti i giorni festivi, e ad acquistare le estensioni estive, che al prezzo di 20 euro permetteranno di viaggiare dalla fine della scuola e fino al 31 agosto sull'intera rete regionale. Al costo di 27 euro si potranno raggiungere anche le località di mare.

L'abbonamento integrato con l'extraurbano è la proposta Contram Spa per l'integrazione tariffaria tra i due servizi. Questa integrazione sarà acquistabile dall'utente in possesso di un abbonamento mensile extraurbano in corso di validità rilasciato da Contram, ATMA o FS, avrà la data di fine coincidente con quest'ultimo e sarà valido solo se esibito insieme al titolo extraurbano. Gli utenti Contram, grazie all'accordo con Contram Spa, potranno acquistarlo direttamente con la tessera Contram senza ulteriori complicazioni, specificando al momento dell'acquisto dell'abbonamento extraurbano di volere anche l'estensione urbana. Per gli utenti gestiti da altre aziende di trasporto sarà necessario che gli stessi abbiano anche una tessera Contram, prima di procedere all'acquisto delle estensioni in rivendita.

Il multicorsa è il carnet di biglietti urbani acquistabili usufruendo di uno sconto. Il carnet è composto da 6 facce obliterabili (3 biglietti fronte retro) acquistabile direttamente nelle rivendite informatizzate e utilizzabile al portatore, non richiede il possesso della tessera Contram. Potrà essere utilizzato anche da più persone contemporaneamente, purché per ogni persona ci sia un'obliterazione, e le sei ore acquistate dovranno essere utilizzate entro tre mesi dalla data di acquisto del carnet.

Per informazioni chiama il numero verde:

 **800-03.77.37**

Attivo dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 13.00

o l'ufficio **CONTRAM di Fabriano** in Viale Stelluti Scala, 39 - Tel. 0732-23877
ulteriori dettagli saranno pubblicati
sul sito www.contram.it e sul sito del comune di Fabriano www.piazzalta.it

Un bilancio comunale che risente della crisi in atto

di **Marco Boldrini**

Assessore al Bilancio, Patrimonio



L'anno 2009 è stato un anno impegnativo per l'Assessorato al Bilancio, Finanze e Patrimonio. La grave crisi economica che sta attraversando l'intero territorio comunale ha avuto ripercussioni negative sul Bilancio dell'Ente. In particolare, la crisi ha determinato un decremento delle risorse disponibili provenienti da alcuni importanti tributi ed addizionali comunali (fra tutti, l'ICI, imposta comunale sugli immobili e l'addizionale comunale all'IRPEF), che unitamente al ristagno che ha colpito il settore immobili-

liare della città, comportando minori oneri di urbanizzazione, destinati principalmente alla manutenzione ordinaria delle strade, del verde e del patrimonio comunale, con ovvie ripercussioni sugli interventi effettuati. Per contro, si è cercato di razionalizzare la spesa corrente, attraverso l'adozione del piano triennale di contenimento di alcune spese di funzionamento, e la realizzazione di un sistema di monitoraggio continuo dei consumi delle derrate alimentari e dei costi dei servizi comunali, effettuata dal Servizio Economato dell'Ente e dal Servizio Controllo di Gestione. L'Assessorato, ha attivato inoltre una attenta ricognizione del patrimonio comunale, teso ad una continua valorizzazione dello stesso, attraverso l'adozione di una serie di iniziative volte al miglioramento della redditività da esso generata. In particolare, attraverso una serie di interventi effettuati su una serie di contratti di fitto scadenti nel corso dell'anno, e, per quanto riguarda i fitti passivi, ovvero i costi che l'Ente sostiene per l'utilizzo di locali di terzi, ha rinegoziato ed addirittura cessato quelli non più rispondenti al programma politico ed amministrativo, comportando riflessi positivi già nel corso dell'anno, ma ancor più visibili e tangibili per l'anno 2010. Tali sforzi hanno consentito di destinare risorse importanti per il sociale, attraverso il potenziamento del sostegno alle famiglie disagiate presenti sul territorio che più hanno risentito della crisi, e attraverso lo stanziamento di ben euro 300.000,00 a totale carico dell'Ente, cui vanno aggiunte ulteriori risorse pervenute da terzi, che hanno costituito e finanziato il cd. Fondo di solidarietà, strumento unico per ammontare delle risorse da distribuire e numero di interventi effettuati.

Particolare attenzione infine è stata rivolta da parte dell'Assessorato a tutti quei servizi rivolti ai cittadini (in particolare i servizi cimiteriali attraverso la predisposizione di un questionario teso a rilevare il gradimento e le eventuali azioni da intraprendere) e per l'attivazione della posta elettronica certificata (PEC), nei tempi e nei modi previsti dalla cd Legge Brunetta.

Infine, l'Assessorato si è impegnato a predisporre il Bilancio di Previsione per l'anno 2010 entro il mese di dicembre, al fine di portare all'approvazione del Consiglio Comunale il documento nei primi giorni di gennaio, in modo da consentire l'immediato avvio di importanti progetti ed interventi, primo fra tutti, il trasferimento della biblioteca comunale nei locali delle "Conce", l'allestimento e la messa a regime del complesso "San Benedetto", come sede di numerose Associazioni Comunali, al fine di rendere sempre più sinergica e funzionale le attività svolte dal mondo dell'associazionismo presente in tutto il territorio comunale al servizio dell'intera collettività.

E' chiaro che l'anno che verrà sarà un anno ancor più duro del presente. Se infatti le spese continuano a rimanere sullo stesso livello, le entrate subiranno un ulteriore diminuzione, in parte da imputare al Governo (minori entrate erariali per contributi compensativi ICI 1ª casa pari ad oltre euro 560.000,00, restituzione della cd. Busta pesante pari a poco meno di euro 500.000,00), ed alla crisi che attanaglia il nostro territorio (minore addizionale all'IRPEF per ulteriori euro 500.000,00, minori oneri di urbanizzazione per interventi di manutenzione, ecc.).

Questo impone un'ulteriore sforzo da parte dell'Amministrazione nella ricerca spasmodica di interventi tesi a razionalizzare la spesa ed a ridurre, se non addirittura eliminare, quella non indispensabile per l'Ente.

La spinta propulsiva del turismo

di **Giovanni Balducci**

Assessore al Turismo, Servizi Demografici

L'assessorato si interessa di "settori" la cui essenza è profondamente diversa, quantunque nella marcata diversità esista un denominatore comune imprescindibile: esso è il CITTADINO, le cui esigenze e le cui aspettative sono la "rotta" alla quale la politica dell'assessorato tende ineludibilmente.

Il territorio fabrianese, in questo particolare momento, necessita della spinta propulsiva del turismo; ha bisogno di riscoprire, valorizzare, sviluppare, promuovere, esaltare la propria connotazione turistica avendo delle capacità potenziali inesprese compiutamente.

La città ed il suo ampio territorio si trovano in una posizione orografica altamente strategica per quanto concerne l'aspetto turistico; una posizione "di cerniera" che è utilizzata per la tessitura di relazioni con le località limitrofe e la contestuale definizione di una politica di sviluppo economico e sociale legata al turismo; si stanno organizzando relazioni con le altre realtà contermini e con la zona litoranea per creare un comprensorio di indubbie capacità attrattive. Nello sviluppo turistico Fabriano sta svolgendo il ruolo di animatore di un territorio più ampio del proprio al fine di coinvolgere intorno a comuni obiettivi gli altri soggetti amministrativi della fascia pedepenninica contribuendo a valorizzare quanto ogni singolo territorio può mettere in condivisione, originando un sistema di rete che non sia subalterno al turismo balneare ma che sia ad esso parificabile con la possibilità di sviluppo di azioni di complementarità. In pratica, basando l'azione sulla conoscenza e sulla valorizzazione delle specificità esistenti nel territorio, si stanno attivando nuove realtà strutturali complementari od integrative delle eccellenze preesistenti ovvero nuove realtà che possano colloquiare con le stesse ed ampliare l'offerta, in un quadro generale unitario ed omogeneo.

Altresì si stanno attivando collegamenti precisi con le molteplici e diversificate realtà locali regionali e/o delle regioni limitrofe; è necessario mettere in rete le diverse peculiarità al fine di realizzare sistemi dotati di una immagine promozionale coordinata e percepibile in maniera unitaria. In tale ottica l'ente comunale sta superando la politica dei localismi e della subalternità con una visione ampia e consapevole della propria capacità di attrazione: chiaramente questo sottintende l'evenienza di riproporre la propria leadership territoriale attraverso un percorso di programmazione partecipativa allargata a più territori, di collaborazione sinergica con altre realtà, di definizione di reti e sistemi connessi di relazioni. Sinergie organizzate, rapporti sistemici di rete, passione per le rispettive realtà, politica del fare e del coinvolgimento, devono esplicitarsi in: collaborazioni su vasta scala (livello internazionale); collaborazioni nel comprensorio umbro-marchigiano e nel rapporto complementare con il litorale (livello nazionale); collaborazioni nel rapporto ente-operatori della promozione, della produzione, della formazione e dell'accoglienza (livello locale).

Questa è la programmazione cui sta lavorando l'assessorato al turismo, basando la propria azione su un concetto di trasversalità fra i vari assessorati e fra i molteplici aspetti della società civile; tenendo conto che nella fase del processo di individuazione dell'azione specifica, della sua valorizzazione, della sua organizzazione, del suo sviluppo, della sua promozione è indispensabile la partecipazione degli operatori del settore: ristoratori, albergatori, commercianti, associazioni, operatori turistici e quanti altri lavorano per la valorizzazione e l'accoglienza nei nostri territori.

(continua a pagina 23)



URP, Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione: tutti i numeri

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha registrato negli anni un considerevole aumento di utenti, dai 6.120 utenti del 2003 si è passati ai 17.500 utenti nell'anno 2008; mentre per l'anno in corso gli utenti hanno mantenuto una media costante rispetto all'anno precedente; a novembre, infatti, si possono contare circa 16.000 cittadini che hanno contattato l'ufficio con varie modalità (presenza allo sportello, telefono, fax, email).

In sintesi l'attività svolta dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Comunicazione:

- Fornisce informazioni su tutti i servizi e i bandi/avvisi erogati dal Comune, distribuisce la modulistica per accedere agli stessi ed aiuta gli utenti nella compilazione

- Garantisce e coordina il diritto di accesso agli atti (nel 2008 sono state evase 290 domande, mentre nel 2009 ne sono state soddisfatte 265 - dato aggiornato a novembre 2009)

- Rilascia certificati anagrafici, autenticazioni di atti e firme e carte di identità (attività svolta il sabato giorno di chiusura dell'Anagrafe)

- Accoglie reclami e segnalazioni, ne coordina il percorso interno e tiene i cittadini informati sui tempi e le modalità di risoluzione (nel corso del 2008, l'URP ha registrato e trasmesso agli uffici competenti 720 fra segnalazioni e reclami mentre, per l'anno in corso, i reclami e le segnalazioni al mese di novembre hanno già superato quelli dell'anno precedente arrivando a circa 750)

- Ha raccolto ed inserito nell'apposito sistema informatico le richieste per il Bonus Energia (in totale sono state inserite 580 domande)

- Gestirà a partire dal 15 dicembre l'intera procedura per la richiesta del Bonus Gas

- Raccoglie ed inserisce nell'apposito software le richieste per il rilascio della Carta Raffaello

- Cura e coordina le campagne informative e di comunicazione dell'Ente, in particolar modo ha coordinato la campagna di comunicazione per l'attivazione del nuovo servizio della raccolta differenziata per la quale è stato realizzato un video che ha vinto un premio nell'ambito del concorso nazionale "La P.A. che si vede" promosso dal Foromez e dal Dipartimento della Funzione Pubblica; ha gestito interamente la campagna contro le deiezioni canine e in cantiere ci sono altre campagne comunicative ricorrenti e strategiche

- Attiva gli strumenti di comunicazione utili a promuovere gli eventi e gli appuntamenti organizzati dall'Ente (la rete civica comunale ha dato visibilità solo nel 2009 a più di 450 eventi realizzati nel territorio comunale; promuovendoli anche attraverso il servizio newsletter

- Cura la comunicazione interna attraverso la rete dei referenti e, in particolare modo, aggiorna in collaborazione con l'ufficio di Staff personale ed organizzazione la INTRANET comunale

- Aggiorna ed implementa quotidianamente la rete civica comunale Piazzalta.it e tutte le sotto sezioni web ospitate nel portale (la pagina del Teatro Gentile con tutti gli spettacoli, la pagina della Pinacoteca civica e della Biblioteca comunale, la sezione dedicata agli ecovolontari ed al servizio di raccolta differenziata).

La rete civica Piazzalta.it contiene 7246 pagine web ed ha registrato un numero altissimo di accessi, 1176606 utenti hanno visitato Piazzalta negli undici mesi del 2009 (dato aggiornato al 26 novembre 2009), mentre le pagine visitate nello stesso periodo sono state 1856369.

Inoltre la sezione web dedicata alla città ed alle informazioni turistiche è disponibile, dal mese di dicembre, anche in lingua inglese grazie all'attività di una stagista laureanda in mediazione linguistica presso l'Università Cà Foscari di Venezia che ha collaborato con la redazione di Piazzalta.it

- Implementa e aggiorna le banche dati informative, in particolar modo la Guida ai Servizi e l'elenco delle associazioni del territorio.



Il ruolo dell'URP

Al di là delle attività demandate dalla legge 150/2000, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha assunto soprattutto negli ultimi anni altre funzioni estremamente importanti:

- orientamento e consulenza ai cittadini, che spesso non sanno come muoversi di fronte alla burocrazia. L'attività si svolge spiegando con chiarezza i meccanismi che regolano l'ente e dà all'URP un nuovo "ruolo educativo". Emerge infatti spesso come la pubblica amministrazione sia vista come una nebulosa indefinita in cui è difficile comprendere competenze e missioni dei diversi enti;

- promozione dell'immagine del Comune, attraverso la cortesia, la celerità e l'accuratezza delle risposte

- spiegazione delle (motivazioni e delle scelte compiute dal Comune. Il contatto diretto coi cittadini e la disponibilità all'ascolto permette di comunicare in modo più efficace e convincente con i cittadini.

I PD è da sempre impegnato a lavorare per dare risposte alle domande della gente

di **Quinto Balducci**

Capogruppo Partito Democratico



Sin dal suo insediamento, la nuova Amministrazione si è trovata a fronteggiare la più forte crisi occupazionale abbattutasi sul nostro territorio, crisi che ha interessato tutti i settori economici cittadini. Noto era il traino economico della nostra città sino a qualche anno fa, altrettanto evidente come solo oggi ci si sia resi conto, con grave ritardo, di una sistema sociale divenuto liquido, in continuo movimento, creatore di

domande e bisogni del tutto nuovi che ha obbligato l'Amministrazione a prendere concreti provvedimenti per la gestione dell'urgenza.

La profondità della crisi strutturale attraversata dal sistema economico della nostra città e del suo territorio è ancor più evidente se rapportato con il contesto imprenditoriale marchigiano il quale già da tempo è alla ricerca di strategie innovative per governare i nuovi processi di internazionalizzazione dei mercati e della localizzazione di parte di attività produttive.

Nella nostra città, invece, i processi produttivi basati su monoproduzioni legate alla filiera della meccanica di basso contenuto tecnologico e alla subproduzione hanno procurato drammatiche ricadute sull'occupazione. In una situazione così difficile l'Amministrazione cittadina, supportata da tutta la maggioranza, ha da subito assunto, con forte senso di responsabilità, un preciso impegno stabilendo un patto territoriale per lo sviluppo e per l'occupazione.

L'attenzione è stata posta soprattutto sull'esigenza di tamponare l'emergenza, con il supporto dei sindacati, degli istituti di credito, delle associazioni di categoria e degli imprenditori. L'attività della maggioranza di centro sinistra, di cui il PD è parte consistente e predominante, è stata indirizzata con particolare attenzione, verso la cura degli interessi delle fasce più deboli e ciò nonostante i tagli dei trasferimenti Statali agli Enti locali e la mancata entrata dell'ICI.

Il generale calo delle entrate comunali, costituite anche da minor gettito Irpef, ha comportato, comporta e comporterà una grande difficoltà nella strutturazione dei prossimi bilanci comunali; saranno necessarie precise scelte politiche nell'individuazione dei capitoli di bilancio ove operare riduzioni, occorrerà avere precisa coscienza di quali necessità sono irrinunciabili, quali restringibili e quali del tutto eliminabili.

La scelta di quest'anno è stata quella di mantenere inalterati i contributi destinati al sociale, ed è in questa direzione che il Partito Democratico, insieme alle altre forze politiche di maggioranza, si è impegnato per la costituzione di un "fondo di solidarietà", volto ad aiutare le famiglie in difficoltà a lenire, per quanto possibile, le ripercussioni della crisi.

Questo fondo prevede interventi a favore sia del sociale che dello sviluppo. Per il sociale sono previste diverse forme di intervento a favore dei disoccupati, a favore di lavoratori senza indennità o titolari di impresa o in chiusura di partita iva, a favore di chi ha richiesto la disoccupazione ordinaria, l'indennità di mobilità e la cassa integrazione guadagni speciale.

Per quanto riguarda la parte del fondo di garanzia rivolto allo sviluppo sono in corso di redazione le linee guida per la presentazione dei progetti che dovranno, comunque, vertere su proposte fattive e creative di sviluppo e occupazione nel nostro territorio. Al fondo di solidarietà si possono rivolgere tutti i residenti di Fabriano che hanno subito ripercussioni negative nelle loro attività lavorative tali da generare difficoltà nella gestione ordinaria del quotidiano. E' un momento difficile quello che sta vivendo il nostro territorio, ma è proprio nei momenti di difficoltà che si crea lo spirito giusto per ripartire.

L'impegno dei consiglieri comunali del PD è quello di ascoltare, capire e risolvere i problemi della gente, di lavorare per far sì che il Comune e la sua struttura operativa, diano delle risposte più adeguate e sollecite alle domande dei cittadini, nel rispetto della legalità e della trasparenza. Pur in un periodo di forti difficoltà, l'Amministrazione cittadina ha comunque realizzato numerosi progetti, seri e importanti, forse non sempre ben evidenziati o mal comunicati alla cittadinanza, ma comunque progetti volti al bene della città e molte volte osteggiati, sino al delirio, da una parte dell'opposizione, sorda alle esigenze della città e attenta solo al nutrimento di un ego insaziabile.

L'imperativo, sino alla fine della legislazione, è per il gruppo del PD quello di sollecitare e dare dinamicità e forza propositiva alla giunta, quello di stimolare la massima efficienza della macchina comunale e quello di lavorare per riportare snellezza e concretezza nelle sedute dei consigli comunali.

Il ruolo della minoranza dovrebbe essere quello di fare un'opposizione seria e costruttiva, lo svilimento, invece, dei lavori del consiglio con un ostruzionismo irritante, sterile e cavilloso, concretizzato in soliloqui interminabili, logorroici e ripetitivi, porta nocumento alla città ed ai suoi abitanti e denota una non compattezza di intenti e strategie politiche.

Il Gruppo consiliare PD si è assunto e si assumerà sempre di più la responsabilità di far in modo che il consiglio comunale svolga con maggiore efficienza il suo ruolo che è quello di indirizzo, controllo e vigilanza.

e quattro grandi aree di intervento in cui la sinistra opera unitariamente

di **Francesco Armezzani**

Sinistra e Libertà

Janita Biondi

Partito dei Comunisti Italiani

Emanuele Rossi

Gruppo Misto

La presenza in consiglio comunale di tre gruppi riconducibili alla sinistra non impedisce di parlare di una politica di sinistra unitaria e forte nelle sue diversità.

A prescindere dalle responsabilità di ciascuno nelle commissioni, nelle riunioni consiliari e nelle votazioni ci sono almeno 4 grandi aree di intervento in cui le forze di sinistra stanno producendo un'azione collettiva.

1. Il lavoro. La crisi definitiva della Antonio Merloni, le grandi difficoltà delle piccole e medie aziende hanno prodotto in breve tempo gravi problemi per le lavoratrici e i lavoratori, per le famiglie, per la fasce di reddito medio-basse. Per molti anni anche a sinistra si è creduto che il posto fisso in caduta libera dappertutto avrebbe retto a Fabriano, vuoi per il nome dei padroni, vuoi per l'ambiente chiuso e protetto in cui a lungo abbiamo immaginato di vivere.



La storia è diversa: la crisi ha un effetto lungo, chiude un'epoca, è una crisi storica di un modello industriale ma anche sociale e a suo modo culturale. Qualsiasi ripresa economica produrrà meno posti di lavoro di prima e la sperequazione sociale, fino a ieri tenuta a bada dalla alta densità lavorativa, oggi sta divampando con forza. Dobbiamo farci i conti.

Creedere che il futuro si affronti tenendo lo sguardo fisso verso il passato è sbagliato e pericoloso. Occorrono nuove forme di socializzazione e di distribuzione della ricchezza: il problema del reddito si svincola e si emancipa da quello dell'attività produttiva in fabbrica, in ufficio, nel negozio o nello studio.

La precarietà diventa carta d'identità di tantissime persone, giovani, laureati, ricercatori, operai e artigiani.

Il tema del lavoro diventa pertanto il tema della giustizia sociale, dei diritti di cittadinanza e di uguaglianza, di accesso alla formazione, ai servizi sociali e ai servizi culturali, di crescita della persona. Su questi piani nei prossimi anni si apriranno inevitabili conflitti di libertà e democrazia e la sinistra deve essere in grado di interpretarli in maniera

avanzata, evitando paure, razzismi, nuove forme di sfruttamento più o meno invisibili e nuove ingiustizie. Il lavoro, la crisi del sistema del lavoro e le sue forme di decomposizione in corso d'opera devono pertanto fornire lo sfondo, la circostanza materiale per l'agire politico e la lotta per la rappresentanza: fuori e dentro il consiglio comunale.

2. Beni comuni. E' di questi giorni la sciagurata legge del governo di destra che costringe i comuni a vendere i servizi idrici integrati ai privati. E' una norma falsamente europea, che vuole aprire al grande mercato degli interessi privati i beni propri delle realtà locali. Addirittura l'acqua, il bene essenziale e primario per eccellenza, viene privatizzata e resa accessibile sul mercato al migliore offerente. E' importante che il Comune si metta di traverso e provi a impedire questo scempio: occorre mobilitazione e sensibilità, occorre cultura e partecipazione e le realtà locali hanno in questo compito un ruolo decisivo. Abbiamo approvato un ordine del giorno in tal senso ma abbiamo ancora un lungo periodo di conflitti e di azioni di protesta attiva che ci attende.

3. Inquinamento. La nostra città ha diverse forme di inquinamento: della falda freatica avvelenata dal TCE, dell'aria che respiriamo, piena di polveri sottili (traffico e riscaldamento), per finire con l'inquinamento elettromagnetico. Per lunghi anni sono mancati dati, strumenti pubblici di controllo e revisione dell'esistente, abbiamo voluto credere che da noi non sarebbe stato possibile che potessero capitare episodi gravi e gravissimi di inquinamento come in altre città d'Italia che vedevamo talvolta in televisione. Abbiamo iniziato a capire che non è vero, Fabriano non è un'oasi felice, è una città normale, con le sue difficoltà, i suoi problemi, le sue ricchezze le sue deficienze. L'ambiente è il nostro elemento naturale di vita: sono gli spazi pubblici e privati delle nostre strade, delle nostre case, delle scuole e dei luoghi di ritrovo, divertimento e vita comune.

4. Scuola. Fabriano è un'importante centro scolastico. Per un certo periodo abbiamo accarezzato l'idea che potessimo diventare un piccolo ma importante centro di studi universitario, sulla carta, ma anche di ingegneria meccanica e gestionale. La lunga politica di ridimensionamento degli investimenti pubblici a livello nazionale degli ultimi 20 anni ha colpito anche noi. Abbiamo tuttavia ancora un importante mondo scolastico fatto di istituti, strutture, esperienze e capacità che dobbiamo organizzare al servizio del nostro territorio, dei tanti che continuano a venire in città per studiare, formarsi, crescere, diventare cittadine e cittadini italiani e europei. La città deve recuperare una sua dimensione culturale forte e propositiva. Occorrono borse di studio per allargare il diritto alla formazione di tutti, senza esclusione di cultura, sesso, religione e provenienza sociale. La difesa e il potenziamento della scuola pubblica, della vocazione democratica della scuola pubblica nasce dalle città, dai comuni, dai territori.

Per ciascuna di queste aree noi siamo convinti che a livello di Comune e di città possiamo fare moltissimo.

(continua a pagina 17)

dee, formazione, riconversione: tre delle direttrici su cui muoversi

di **Lilia Malefora**

Capogruppo Italia dei Valori

La politica è passione, ed è con questa frase che ho sempre cercato di caratterizzare le mie scelte per il bene comune dei cittadini che hanno creduto in me, che credono e per quelli che vorranno darmi fiducia in futuro. La politica è passione anche nel momento in cui si vive un momento di forte crisi economica. La crisi che tutto il Paese sta attraversando a livello nazionale, infatti, si sta ripercuotendo anche sulla nostra città e l'impegno dell'Amministrazione locale deve essere teso a contenere, nei limiti degli strumenti che ha a disposizione, gli effetti drammatici che un tracollo economico porta e trascina con sé, per periodi di lunga durata.

La crisi non riguarda solo il lavoro, ma anche le IDEE. Personalmente ritengo che non c'è vera crisi finché ci sono idee: è la crisi delle idee quella che deve preoccuparci di più, forse ancor di più di quella, comunque drammatica, che stiamo attraversando ora. E un mezzo per scongiurare la crisi delle idee è quello di investire su sé stessi".

Proprio nei giorni scorsi nella nostra città abbiamo assistito all'apertura di nuove attività commerciali da parte di giovani, i quali hanno capito che il miglior modo per resistere alla crisi è quello di investire sulla loro professionalità, sulle loro idee, vivendo da protagonisti la lotta alla congiuntura economica. Questo è un messaggio forte, rivolto al mondo del lavoro e alle istituzioni: ma queste persone non possono e non devono essere lasciate sole. Ecco perché sono necessari alcuni interventi, da parte delle istituzioni e questo è uno dei tanti obiettivi su cui ho intenzione di puntare da qui alla fine della legislatura. Un'altra via percorribile è quella della FORMAZIONE: le aziende devono cercare di mettere a frutto le ore di inattività per investire sul proprio personale, al fine di riqualificare i lavoratori in vista di un impiego diverso, oppure per aumentare il loro livello di professionalità nell'ottica di arrivare ad avere la stessa produttività ma a costi inferiori. Una seconda strada percorribile è quella della RICONVERSIONE. Una gestione imprenditoriale attenta può analizzare i dati di mercato

da pag. 16

Possiamo fare moltissimo per il lavoro, non tanto aprendo nuove imprese pubbliche o private, ma per produrre un sano ambiente sociale per il cambiamento del mondo della produzione, del guadagno e del consumo.

Abbiamo un patrimonio di risorse immateriali che non vanno gettate semplicemente nella fornace dell'impresa, ma vanno condivise in una dimensione in cui la politica faccia la sua parte con progetti, idee, prospettive e creazione di modelli diversi. A iniziare dalla progettazione urbanistica, dalla qualità della vita, dai servizi (basti pensare alla mancanza in città di un progetto per la realizzazione di una sala cinematografica di qualità medio-alta).

Sull'ambiente e sui beni pubblici abbiamo fatto iniziative politiche concrete, producendo materiale, informazioni e iniziative che continueranno nel prossimo futuro. Sull'in-

e capire se e in quale modo siano percorribili percorsi alternativi, se cioè esistano i margini per orientarsi verso una produzione o dei servizi diversi, più appetibili sul mercato.

Lo stesso contributo, in termini di impegno, va però richiesto anche ad altri enti, come le banche: quelle banche che, oltre a ricevere devono anche saper dare. Un Comune, da solo, non ce la può fare: lavorando in sinergia con gli istituti di credito, invece, le risposte alla cittadinanza possono essere ben più esaurienti. Ma un'Amministrazione seria e responsabile non può rivolgersi solo alla gestione dell'emergenza, come detto finora: per riuscire a voltare davvero pagina sono necessarie risposte di tipo strutturale. Ecco perché, oltre a quanto già fatto e a quanto si farà per assistere chi ha perso l'occupazione, è necessario cercare di alimentare il mercato del lavoro, con gli strumenti che si hanno a disposizione.

La scelta contingente posta in essere a livello amministrativo, riguarda il fondo di solidarietà, strumento creato e voluto fortemente da questa amministrazione per ovviare al problema di profonda crisi in ambito soprattutto locale; strumento nato per creare uno stimolo ed un'opportunità per le persone e le famiglie in crisi, che si trovano a dover fronteggiare i problemi legati alla perdita di lavoro.

Nel momento attuale, auspico che non siano le ideologie di partito a prevalere sulla forte necessità di creare gli strumenti concreti adatti a far fronte comune per far sì che le speranze della popolazione non siano disattese; che gli amministratori locali, me compresa, abbiano la lucidità mentale per capire che le differenze delle ideologie politiche, possano servire da spunto per far sì che la politica stessa possa essere veramente uno strumento di una "forza" tale da riuscire ad infrangere il muro del silenzio e della inettitudine, che rischiano di imperversare e di avere la meglio sulla concretezza dei risultati.

La politica, in questi casi, non deve avere colore...

quinamento da TCE abbiamo costituito una commissione in cui con pari diritto siedono cittadini e consiglieri, sull'acqua abbiamo impegnato il Comune alla difesa del bene pubblico, sulla Scuola abbiamo accelerato con la Provincia la soluzione delle sedi degli Istituti lesionati dal terremoto del 1997 e ancora senza sede adeguata.

Su alcune questioni siamo in ritardo: sulla formazione dei comitati di quartiere, sulla partecipazione dei cittadini alla vita politica.

Ovviamente crediamo nella democrazia come strumento di valutazione del nostro operato e quindi nell'opinione del popolo sovrano: soprattutto su queste 4 grandi aree di intervento chiediamo di essere giudicati e per il tempo che resta alla legislatura di essere incalzati con critiche e proposte.



La società chiede alla politica di scegliere e decidere per merito e non per raccomandazione

Gruppo Consiliare PDL

Popolo della Libertà

Caro Cittadino,
la nostra Comunità è oggi più che mai, chiamata al cambiamento, un cambiamento profondo, forte e convinto. Questa chiamata è sentita, avvertita, dalle nostre



Urbano Urbani
Capogruppo



Silvano D'Innocenzo



Olindo Stroppa

giovani generazioni che chiedono tenacemente di poter esprimere il proprio contributo formativo, culturale, innovativo nel nostro territorio, proprio per promuovere azioni di sviluppo che portino benessere alla nostra Città.

Alle giovani generazioni si affianca la volontà di



Ennio Mezzopera



Alessandro Gentili

ricostruire un futuro, da parte dei migliaia di cassaintegrati e disoccupati che armati di coraggio hanno chiesto a gran voce di poter incidere sui programmi di sviluppo della città. E questa grande forza di cambiamento è espressa ogni giorno, da uomini e donne che con vigore, a testa alta, affrontano nella propria azienda, nella propria attività, le incertezze di un mercato competitivo, aperto al mondo, ma privo di riferimenti etico-sociali.

Ebbene, il cambiamento, questo richiesto cambiamento da parte di tutta la Comunità cittadina deve essere sentito come l'abbandono di vecchie politiche da prima repubblica, ove clientelismo e nepotismo marciavano parallelamente negli enti, negli istituti di credito, nelle aziende.

Merito, la società chiede merito e la possibilità di

giocarsi le proprie carte, alla luce del sole, senza trucchi, senza spinte o raccomandazioni. La società chiede alla politica di scegliere, di decidere, di incidere velocemente, perchè questo mondo che cambia ha bisogno più che mai di rivedere la responsabilità, il rapporto tra il politico e la cittadinanza che accoglie o rigetta il lavoro presenta-

to, che si indigna se l'obbiettivo portato avanti dal politico non è raggiunto. Inoltre la stessa società, chiede di non essere divisa, di non chiudere a classi le scelte, ma di vedere omogeneità, la stessa unità che deve esserci tra lavoro e capitale, tra etica e guadagno, tra scelta e obbiettivo. Noi del Popolo della Libertà crediamo in ciò, e su queste direttive abbiamo mosso i nostri lavori Consiliari, ove si sono fuse le idee liberali di Forza Italia e gli ideali marcatamente sociali e popolari di Alleanza Nazionale, dove la determinazione, la passione e la coerenza si sono sempre

manifestate in ascolto, dedizione, preparazione e competenza.

Il Popolo della Libertà a Fabriano ha già fatto delle scelte ardite, scegliendo di attaccare la vecchia politica del già visto, delle differenziazioni effimere, degli urlatori da bar, dell'incompetenza ed incapacità amministrativa, dei valletti dei poteri forti, insomma di chi non deve più governare questa Città.

Noi siamo fortemente contrari alla politica dell'oggi, della gestione ordinaria, del sufficiente, noi vogliamo far volare la nostra città, liberarla dalle pastoie del passato, vogliamo unire la nostra azione a voi cittadini, giovani, uomini e donne che vogliono e pretendono il cambiamento.



VIA BALBO 82
60044 FABRIANO (AN)

FACEBOOK: PDL FABRIANO

Contatti:
E-MAIL: sergio.solari@tiscali.it
Cell. 328-9634691

Sergio Solari
Coordinatore Comunale PDL Fabriano

risultati dell'Amministrazione comunale di centrosinistra a metà mandato amministrativo

di **Angelo Tini**

Capogruppo Consiliare UDC



Cari Cittadini, come gruppo consiliare UDC del Comune di Fabriano, riteniamo importante fare un sintetico consuntivo dell'attività amministrativa svolta dalla Giunta di centrosinistra del sindaco Sorci.

I cittadini elettori nell'anno 2007 hanno eletto l'attuale maggio-

ranza consiliare in base ad un programma elettorale ben preciso.

Ebbene in pratica tale programma in questi due anni e mezzo di amministrazione è stato in larga parte disatteso, principalmente per i seguenti motivi:

1. aumento indiscriminato della tassazione e tariffe a carico dei cittadini.
 - Raddoppio addizionale comunale IRPEF
 - Aumento imposte sulla pubblicità
 - Aumento dei costi per i cittadini per mense, trasporti, asili nido, impianti sportivi ecc.
2. variante generale PRG prevista nel programma ma nulla di concreto è stato fatto.
3. organismi di partecipazione: previsti nel programma ma nulla di concreto è stato realizzato (comitati di quartiere e frazioni) e questo stesso giornale che è circa tre anni che non viene recapitato alle famiglie fabrianesi è stato possibile realizzarlo solo grazie al grande impegno della minoranza consiliare.
4. migliorare l'economicità della gestione amministrativa comunale; nulla è stato fatto anzi abbiamo assistito ad un aumento sconsiderato della spesa corrente improduttiva.
5. migliorare la gestione amministrativa con strumenti di controllo interno (controllo di gestione); nulla di concreto è stato fatto solo grazie alla commissione consiliare di verifica è stato possibile ridurre di circa la metà l'enorme importo dei residui attivi e passivi.

Con la situazione sopra rappresentata questa giunta e questa maggioranza non è stata e non è minimamente in grado di far fronte alle mutate situazioni economiche e occupazionali che Fabriano sta vivendo con ripercussioni gravi sulla credibilità della "Istituzione Comune", agli occhi dei cittadini che sembrano ormai rassegnati a questa situazione.

Noi come gruppo consiliare di minoranza, crediamo invece che i cittadini non debbano rassegnarsi ma bensì partecipare e far sentire la loro voce.

Dobbiamo inoltre rilevare che a fronte di un aumento sconsiderato delle tassazioni e delle tariffe a carico dei

cittadini che hanno permesso di creare un avanzo di amministrazione superiore a quattro milioni di euro, poi sulla stampa o direttamente gli amministratori sostengono che non hanno risorse a disposizione mentre invece non utilizzano le risorse disponibili per soddisfare le giuste esigenze dei cittadini, in particolare delle frazioni abbandonate a loro stesse.

Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie e straordinarie in particolare delle strade le quali sono anni che non ricevono le manutenzioni dovute, la situazione è sotto gli occhi di tutti.

La maggioranza consiliare è tutta presa a dirimere le "beghe" interne tanto che non riesce a vedere la realtà della città.

Questa giunta formata dal sindaco Sorci è composta in parte da assessori non eletti dai cittadini e di conseguenza non rispondono minimamente alle esigenze degli elettori.

Ogni consiglio comunale diventa un calvario, su come vengono proposti gli atti amministrativi di gestione, e il consiglio è considerato un organo che rallenta l'amministrazione invece di essere considerato il maggior strumento democratico eletto dal popolo, molte volte il consiglio comunale sembra il consiglio di amministrazione di una società e non un organismo istituzionale.

Ai cittadini chiediamo maggiore partecipazione e informazione sugli atti del comune, di far sentire la loro voce e non essere rassegnati su questo modo di fare, che noi come gruppo consiliare dell'UDC non condividiamo minimamente e pertanto continueremo a batterci in consiglio comunale per modificare questa situazione non degna della nostra città.

Auspichiamo che il Sindaco e la Giunta si rendano conto della situazione che la città sta vivendo e di conseguenza abbiano il coraggio di selezionare le spese per interventi realmente necessari per i cittadini, eliminando tutte le spese inutili e improduttive che "ingessano" il bilancio del Comune e investano le risorse disponibili per l'innovazione e sviluppo di nuove attività economiche.

L'assestamento di bilancio 2009 ha dimostrato purtroppo chiaramente che la Giunta del Comune di Fabriano non è un organismo collegiale come dovrebbe essere, ma bensì un organo amministrativo dove ogni assessore cerca di avere il "massimo" senza alcun coordinamento, tanto che ormai è in uso in Comune distinguere gli assessori tra serie A-B-C senza tener conto minimamente delle giuste e prioritarie esigenze dei cittadini.

Qualora non si procederà come sopra auspicato, riteniamo nostro malgrado che dovremo assistere a un costante degrado della nostra città accompagnato dall'aumento della pressione fiscale a carico dei cittadini.

Noi come gruppo consiliare U.D.C., per quanto possibile, cercheremo di evitare questa situazione, ma qualora la stessa si materializzi dovranno essere chiare le responsabilità politiche di chi ha amministrato la città in questi ultimi 10-15 anni.

La città smarrita

di **Enrico Carmenati**

Capogruppo di "Con Enrico Carmenati per Fabriano"

Fabriano sta vivendo la più grave crisi economica dal dopoguerra. Una crisi non congiunturale, bensì strutturale. In sostanza, è il sistema ed il tanto decantato modello che sono in crisi.

Dalla crisi, ma non solo da essa, che, insinuandosi nel tessuto sociale, mina sia gli aspetti etici che morali della vita collettiva, consegue una perdita dell'identità cittadina, oltre che, più in generale, del distretto.

Sono trascorsi due anni e mezzo dalla infuocata campagna elettorale comunale. Una parte, quella numericamente vincente (di misura), ha mandato il messaggio martellante del buon governo e del proseguimento dell'attività industriale ed amministrativa, come



se i periodi delle vacche grasse non dovessero terminare. L'altra parte, la mia, numericamente perdente per un soffio, ha rappresentato semplicemente la realtà, ed ha detto chiaramente quello che dopo pochi mesi, o meglio giorni, sarebbe

successo. Potrei dire a tutti i concittadini: ve lo avevo detto. Perché la consapevolezza della situazione reale, pur non risolvendo i problemi, può aiutarci a non aggravarli, come invece è stato fatto finora.

Perché, invece, tacere tutto ciò? Perché continuare, almeno in parte, a tacere? La risposta può essere data solo con l'imminenza delle elezioni regionali. In sostanza, si vorrebbe ripetere quanto già avvenuto a livello comunale, cloroformizzando tutto e sperando che una percezione edulcorata della situazione garantisca la riconferma dell'attuale maggioranza politica.

In questo contesto l'attività comunale, non solo dovrebbe essere più incisiva, ma dovrebbe completamente cambiare rotta. Anzi, dovrebbe trovare la rotta, dal momento che naviga a vista.

Niente di quanto contenuto sia nel programma elettorale che in quello presentato in Consiglio Comunale all'inizio della legislatura da parte del Sindaco è stato realizzato o è in procinto di essere realizzato.

Faccio qui di seguito un elenco di ciò che l'amministrazione avrebbe dovuto fare subito:

- il nuovo piano regolatore generale;
- consigli di quartiere e di frazione;
- bilanci comunali partecipati e comprensibili;
- la tutela della sede universitaria fabrianese.

Per non parlare di quegli "impegni concreti" con cui il Sindaco Sorci aveva tappezzato la città: "rimborsare il canone acqua agli anziani con pensioni al minimo; pubblicare la tesi

dei giovani laureati e concedere un bonus di tremila euro per stage nelle aziende locali; promuovere gemellaggi con città europee per favorire lo scambio culturale e la conoscenza delle lingue dei nostri ragazzi; abolire l'Ici sulla prima casa per le giovani coppie". Il "Mi impegno" a firma Roberto Sorci, scritto a suggello di promesse che sapeva di non mantenere, rappresenta l'emblema della politica ad oggi perseguita dalla amministrazione e dalla maggioranza consiliare.

Lo slogan del "buon governo" viene ancora riproposto con amara ironia, mentre gli amministratori continuano a non affrontare le difficoltà concrete della nostra economia locale, quelle delle famiglie e degli anziani della nostra città, sperando che l'immobilismo serva a rinviare il ricambio della classe politica locale. In questi due anni e mezzo di governo, l'amministrazione non è stata capace di guidare la città sia nell'analisi delle ragioni della crisi, che nella definizione di un progetto di sviluppo da cui ripartire. La crisi industriale viene gestita solo con una politica di assistenzialismo, utile forse per guadagnare consensi in vista delle prossime elezioni regionali, ma che, non affiancandosi ad una strategia di crescita, finisce con il disincentivare la progettualità, l'innovazione, gli investimenti sul territorio.

Le risorse e le eccellenze locali, già penalizzate dalla delocalizzazione, non vengono valorizzate, come se questa amministrazione non avesse la consapevolezza che è soltanto investendo sul proprio capitale umano che questa città può ripartire. Non esistono politiche che valorizzino i nostri giovani, nè che dimostrino attenzione verso di loro. Sul piano sportivo, oltre ad una discutibile gestione degli impianti sportivi comunali ed ai loro costi esorbitanti, la città si ritrova priva delle realtà che rappresentavano le punte di diamante dello sport nazionale, e che avevano anche la funzione di centri di aggregazione giovanile. Ma la politica di buon governo locale non manifesta alcun interesse nel progettare una crescita dello sport cittadino.

Sul piano culturale, Fabriano oggi è una città che non ha una sola sala cinematografica di qualità, costretta ad "emigrare" anche per la visione di un film. Ma il buon governo resta immobile.

Anche vista dagli scranni del consiglio comunale Fabriano è una città in decadenza, priva di attrattiva. Una città triste, ripiegata sulle proprie occasioni mancate. Senza una guida, senza un progetto da realizzare.

La struttura politica del governo locale, ingessata nel suo immobilismo, controlla tutto, ma non gestisce nulla. E con la sua narcosi genera un immobilismo delle idee, delle iniziative, delle espressioni associative.

Il degrado attuale ha responsabilità politiche ed economiche, con le quali sarà necessario confrontarsi per ripartire verso nuovi obiettivi, per costruire il futuro senza guardare continuamente indietro. Partendo da due dati imprescindibili: l'assunzione di responsabilità di ciascuno nell'aver favorito, o semplicemente tollerato, le condizioni che hanno contribuito a questa decadenza, ed un completo rinnovamento, radicale e non di facciata, del tessuto politico e culturale di questa città, che non abbia paura di aprirsi alle nuove generazioni e alla loro capacità di progettare il loro, e il nostro, futuro.

La parola che fotografa la gestione della Amministrazione comunale è "approssimazione"

di **Marco Ottaviani**

Capogruppo de Il Ponte



Per chi come noi è alla prima esperienza politica, l'ingresso in Consiglio Comunale equivale ad un battesimo del fuoco.

Alla tua prima comparsa sei intimorito; hai paura che la mancanza di esperienza possa tradursi in una incapacità di contrastare vecchi marpioni adusi all'agone politico sino a farti fare brutta figura.

Ma sono sufficienti i primi Consigli per comprendere come la tua

idea delle istituzioni possa essere molto lontana dalla realtà.

Approssimazione è il sostantivo che assurge al ruolo di protagonista. Approssimazione nella conduzione della struttura amministrativa, approssimazione nella redazione di semplici atti, approssimazione nella visione del futuro della Città.

Pensavamo di essere chiamati a partecipare ad un progetto per la Città, progetto che magari non condividevamo, ma sul quale potevamo apportare quelli che per noi erano i miglioramenti. Invece il nulla.

Già alla presentazione delle linee strategiche dell'Amministrazione Sorci ci si è trovati di fronte ad un documento copiato in larga parte da altri Comuni: un collage elettronico in cui l'unico autore che c'aveva messo il cuore si chiamava Internet. Poi un succedersi di proposte di deliberazione portate in tutta fretta in Consiglio, ricolme di errori grossolani, dalla nomina dei rappresentanti del Comune nelle aziende partecipate al regolamento sulla pubblicità.

Un procedere che ha dimostrato l'inutilità delle numerose Commissioni istituite per ricompensare un numero elevato di Consiglieri, ma con un operato spesso smentito in sede Consigliare.

Certo, la progressiva riduzione delle entrate in bilancio ha reso ancora più difficile la gestione.

E' giunto a conclusione, anche per il nostro Comune, il tempo delle vacche grasse; un tempo fatto di contributi per il terremoto che hanno rimpinguato le casse, di oneri di urbanizzazione derivati dalla incessante attività edilizia, un gettito irpef rigoglioso al pari dell'attività produttiva del territorio. Ad un tratto ci si è accorti come il Comune per anni sia vissuto al di sopra delle sue effettive possibilità, procedendo a vista in assenza di una pianificazione,

di una progettazione che potesse far da guida per il futuro.

Ci si è resi conto come, per anni, siano stati distribuiti servizi e risorse senza chiederne il conto portando i residui attivi di bilancio ad una percentuale sulle entrate non più sostenibile, creando ingiuste asimmetrie. Unica risposta l'aumento delle tassazioni. Vedendo gli ultimi dati sull'afflusso di turisti, accertando la scarsa attenzione riservata all'ornato pubblico in ragione dell'accoglienza ci si chiede a cosa sia servito l'Assessorato al turismo. La delocalizzazione subita dalle società sportive, le continue critiche che inondano la stampa, la scelta non sostanziata di trasformare il vecchio palazzetto in auditorium la dicono lunga sulla necessità di proseguire con la specificità di un assessorato allo Sport.

C'è il problema dell'Antonio Merloni? E allora tutti pronti a cavalcarne lo scenario. Politici in prima fila, con o senza fascia tricolore, tutti lesti ad intervenire con un laconico "te l'avevo detto io!".

Non potrà essere certo l'elemosina del Fondo di solidarietà a risolvere un immobilismo rivolto solo a preservare gli equilibri interni delle coalizioni dettati dalla ragion partitica. Il Comune non è più in grado di gestire neanche la manutenzione ordinaria.

E' strano poi constatare come la presenza da protagonista dell'estrema sinistra al governo cittadino coincida con una completa delegittimazione della autorità consigliare. Ordini del giorno e mozioni approvate all'unanimità cadute nel più completo dimenticatoio o addirittura smentite dalle scelte successive della amministrazione; articoli dello Statuto Comunale trattati alla stregua delle frasi d'autore dei Baci perugina. Un procedere che richiama molto da vicino il percorso tracciato a colpi di fiducia dal Governo nazionale. C'è necessità di riformulare completamente la visione politica, di comprendere come la missione non sia quella di "campicchiare" bensì quella di vivere, di progettare e questo sarà possibile solo con il recupero di tutti gli uomini, con un nuovo progetto che apra il fronte delle opportunità, che comprenda anche decisioni partiticamente sconvenienti, svincolato dall'immobilismo che deriva dalla necessità di preservare equilibri in altri livelli di potere. Non un progetto di partiti, bensì un progetto di uomini. Questa è la direttrice che il nostro Gruppo consigliere ha perseguito e perseguirà

Partecipa anche tu su: www.ilpontefabriano.it.

Scrivi a: ilpontefabriano@libero.it.



La nuova piscina



La nuova piscina comunale ha tre vasche per agonismo, ginnastica in acqua e per bambini. Questi i dati tecnici:

- **vasca agonistica:** 8 corsie, lunghezza 25 mt, larghezza 21 mt (acqua: altezza min 1,50 mt - max 2,10 mt),
- **vasca ginnastica in acqua:** lunghezza mt 12,50, larghezza mt 8,00 mt (acqua: altezza 1,25 mt,
- **vasca baby:** lunghezza mt 10, larghezza 7,50 mt (acqua: altezza 1,10 mt),
- **palestra:** attrezzata con macchine isotoniche e cardiofitness ed inoltre... **centro benessere e bar!!**

ORGANIZZA:

Corsi di nuoto

Organizziamo corsi di nuoto bisettimanali e monosettimanali per bambini e ragazzi e bisettimanali per adulti. Potrai scegliere l'orario ed il giorno a te più comodo e verrai così inserito nel livello a te più adatto.



Nuoto libero

Il nuoto libero è un'attività che viene praticata come appunto dice il termine stesso in "libertà", la nostra piscina riserva **sempre almeno due corsie destinate al nuoto libero in qualsiasi orario**, se avete delle esigenze particolari vi consigliamo di scegliere gli orari meno affollati dove potrete avere più spazio per nuotare, vi invitiamo in questo caso ad occupare la corsia più adatta alle vostre capacità. Potete praticare il nuoto libero tutti i giorni dalla mattina alla sera ad orario continuato. Da metà novembre saremo aperti anche la domenica pomeriggio.

Acqua fitness:

1)acquagym

Le attività proposte dai nostri impianti hanno lo scopo di migliorare il benessere psicofisico.

Le lezioni offerte si articolano su vasche di diversa altezza. Ognuna con un effetto diverso sull'attività motoria. La tonicità e la forza muscolare, la coordinazione e la circolazione sanguigna aumentano, grazie anche all'uso di piccoli attrezzi. Ci si diverte e si socializza eseguendo in gruppo e a tempo di musica semplici coreografie.

2)hydrobike

l'**hydrobike** significa, sostanzialmente, pedalare su una bicicletta ancorata al fondo della piscina. I vantaggi di quest'attività sono notevoli. Grazie all'acqua si evita di pesare e sollecitare le articolazioni e la colonna vertebrale, si ha un maggior consumo di energie (per 1 ora di bicicletta fuori dall'acqua circa 700 Kcal e nell'acqua circa 1350 Kcal) e perdita di peso corporeo, riduzione del tessuto adiposo di glutei e cosce, tonificazione delle grandi fasce muscolari (specialmente gambe e glutei), miglioramento e aumento della resistenza

aerobica (che significa dimagrimento e miglioramento delle capacità cardiache e respiratorie).

3) tapis roulant (treadmill)

il **tapis roulant (treadmill)** è fissato sul fondo della piscina (h. vasca 110cm), la corsa si effettua in avanti, nel modo classico, ma anche all'indietro e lateralmente. Oltre che l'allenamento cardiovascolare proprio dal **lavoro aerobico** un'altro vantaggio di questa attività è che le onde di ritorno generate dal movimento effettuano un **massaggio tonificante** sui muscoli.

Primi passi

Per bambini con età compresa dai **5 mesi ai 3 anni**, il corso ha lo scopo di ambientare i bambini all'elemento acqua sin dalla primissima infanzia, è un'esperienza unica che stimola la **crescita** e lo **sviluppo armonico del bambino**.

Bodybuilding e cardio

La nostra palestra è dotata di **macchine isotoniche e cardiofitness**. L'istruttore, sempre presente negli orari di apertura, stilerà un **programma personalizzato** per soddisfare le vostre necessità.

Fitness palestra:

- 1) **body tonic** - E' il più completo programma di tonificazione per l'insegnamento della ginnastica a corpo libero.
- 2) **total body workout** - E' l'evoluzione della lezione di corpo libero che si avvale di attrezzi come step, manubri, elastici e cavigliere.
- 3) **gag** - Il **GAG (gambe, addominali e glutei)**, è l'ultimissima tecnica di fitness appositamente studiata per tonificare e modellare le zone dei glutei, delle gambe e degli addominali con un programma unico basato su semplici esercizi di fitness non intensivo o stressante.
- 4) **body mind** - **L'allungamento muscolare dolce e profondo**, la ricerca di una postura corretta, l'ascolto del respiro naturale ed un uso più consapevole del diaframma nella respirazione, il **rilassamento psico-fisico**, il **massaggio** e l'**automassaggio** sono componenti basilari in una lezione di Body Mind.

Ginnastica pre-parto

E' un corso di "stretching e movimento in gravidanza" che si svolge sia in palestra che in acqua ed è rivolto alle gestanti che vogliono aumentare flessibilità, tonicità, energia e consapevolezza di sé, del proprio corpo.

Ginnastica post-parto

il corso **post-parto** viene effettuato sia in palestra che in acqua ed è rivolto alle donne che dopo il parto desiderano rimettersi in forma. L'esercizio fisico in acqua mira soprattutto al recupero funzionale del perineo (il muscolo che sostiene l'utero), della corretta postura ed al ripristino della **tonicità muscolare** in generale e più specificatamente **addominale**

Ginnastica per la terza età

Il corso è mirato a prevenire i problemi legati alla terza età, oltre ad offrire a tutti i partecipanti un momento di benessere e socializzazione. Verranno effettuati allenamenti finalizzati al miglioramento della **flessibilità**, della **resistenza** e della **forza**.

Ed inoltre corsi di danza classica e moderna vengono svolti presso la palestra della nostra piscina.

Piscina Fabriano: via B.Gigli, 60044 - tel/fax 0732-626737
sito internet: www.piscinafabriano.it
e-mail: piscinafabriano@libero.it

Aperture domenicali di pomeriggio per dare un servizio integrato a tutta la famiglia, laddove sarà possibile nuotare, giocare, guardare le partite e mangiare in tutto relax.

da pag. 7

Ass. Paglialunga

fotovoltaici, geotermia, biomassa, ecc.), mette a disposizione degli utenti materiale informativo sulle soluzioni tecniche possibili, i vincoli e le norme da rispettare, nonché gli incentivi economici disponibili. Fornisce assistenza di base nella definizione degli interventi da realizzare e indicazioni sulle procedure da avviare per rispettare le norme ed accedere agli incentivi esistenti.

Inoltre, ha completato l'audit energetico relativo a tutti gli impianti termici siti negli immobili di proprietà del Comune di Fabriano al fine di monitorarne l'efficienza e ridurre i consumi.

7. IMPIANTI PER ENERGIA ALTERNATIVA

L'Assessorato all'Ambiente si è aggiudicato i finanziamenti stanziati dal Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria da costruirsi presso il vecchio Palazzetto dello Sport e che sarà a servizio anche della vicina Palestra Fermi.

Stiamo inoltre lavorando per costruire una centrale a biomasse (cippatura) ed un parco solare.

Tutto ciò ha portato anche alla creazione di 17 nuovi posti di lavoro a dimostrazione che la sinergia lavoro ed ambiente è possibile.

PARTECIPAZIONE - COMUNICAZIONE

L'Assessorato alla Partecipazione/Comunicazione in fatti Report sulle iniziative dell'Assessorato:

- **Ufficio Relazioni con il Pubblico e Rete Civica Piazzalta.it:** l'Assessorato ha voluto potenziare i due maggiori strumenti di comunicazioni verso i cittadini (cfr. lo specifico articolo a pag.)

- **Sportello Obiettivo Europa:** l'Assessorato ha promosso l'attivazione di uno sportello che vuole essere un ponte tra l'Europa e la città di Fabriano, tra

da pag. 13

Ass. Balducci

Il fine cui tende la politica dell'assessorato è che dalla "partecipazione dal basso" e dal rapporto di collaborazione duale fra amministrazione pubblica ed operatori di settore, debbano originarsi gli input per cui Fabriano ed il proprio comprensorio possano nel medio-lungo periodo rifunzionalizzarsi in un comparto nel quale il turismo rappresenti una delle peculiarità ed uno dei processi di crescita sociale.

In tale ottica partecipativa un giusto e meritato risalto viene accordato anche agli eventi (culturali, tradizionali, etc.) tipici dei localismi delle piccole aggregazioni urbane di frazione, poiché la promozione del territorio passa anche attraverso l'attività ludico-ricreativa e/o la riscoperta delle proprie radici storiche e/o la celebrazione degli antichi fasti.

Puntualizzare che ogni tipologia di azione più o meno complessa ed articolata avrà capacità di concretizzarsi se non si trascura la formazione culturale specifica delle nuove generazioni e lo sviluppo delle professionalità assecondando un rapporto privilegiato con le scuole per incentivare la formazione, è chiaramente lapalissiano.

Quindi: il sostegno alla scuola ed alla formazione, alle associazioni culturali, a quelle dell'artigianato e del commercio, agli operatori dell'accoglienza, alla ricerca finalizzata al recupero di antichi mestieri e tradizioni nei vari settori della società, ai prodotti dell'enogastronomia, all'artigianato artistico (peculiarmente, ma non solo, legato al mondo della carta) rappresenta una esigenza basilare ed indifferibile per innalzare la capacità di percezione del patrimonio posseduto nell'ambito comprensoriale e per motivare la volontà di innovazione.

Per quanto attiene al **Servizio Demografico** la visione è prioritariamente localistica, chiaramente, con una particolare attenzione al miglioramento dei servizi offerti al cittadino sia nell'ambito della sede amministrativa centrale che, in ragione della vastità del territorio comunale, nei vari agglomerati urbanizzati decentrati. In tal senso è da porre in particolare risalto l'attivazione dello sportello anagrafico itinerante.

Esso consiste nel prestare servizi anagrafici di vario genere direttamente nelle frazioni: siffatto modo sta a significare che il Comune che non solo presta attenzione, ma si muove verso i cittadini dei nuclei abitativi periferici senza che gli stessi debbano spostarsi verso il capoluogo dell'Ente locale al fine di soddisfare le proprie specifiche esigenze.

Tale servizio itinerante consente altresì di monitorare in tempo reale, sulla scorta delle segnalazioni dirette dei cittadini, se esistono delle necessità primarie e/o delle carenze manutentive locali cui poter porre rimedio in tempi rapidi e certi.

l'Europa ed il territorio marchigiano a vantaggio di enti, istituzioni, associazioni di categoria e datoriali, associazioni di diversa natura, istituti scolastici ed università, imprese ed aziende, per poter cogliere e condividere opportunità di finanziamento per una crescita comune.

- **Bonus energia:** l'Assessorato ha coordinato l'organizzazione all'interno dell'URP di un apposito servizio per raccogliere le domande di contributo soddisfacendo da marzo 2008 le richieste di 580 nuclei familiari. Inoltre, è stata attivata una specifica campagna di comunicazione (manifesti, comunicato stampa, sito web) al fine di far conoscere ai cittadini l'opportunità di accedere a tale beneficio.

- **Bonus gas-metano:** a partire dal 15 dicembre l'URP sarà anche il punto di raccolta per le richieste di contributo per il gas - metano, diventando così un punto di riferimento fondamentale per i cittadini che possono completare l'intera procedura di richiesta del contributo direttamente rivolgendosi all'ufficio. Anche in questo caso sarà attivata una specifica campagna di comunicazione.

- **Deiezioni canine:** l'Assessorato è intervenuto affinché fosse emanata un'apposita ordinanza del Sindaco per il mantenimento del decoro urbano dalle deiezioni canine nel territorio comunale. Per divulgare tale ordinanza è stata quindi promossa una campagna di comunicazione anche con l'organizzazione di gazebo informativi nei quali è stato distribuito materiale cartaceo e, grazie alla collaborazione del negozio per animali l'Isola dei Tesori, sono stati consegnati gratuitamente ai cittadini sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine.

- **Oli esausti:** in collaborazione con la Coop abbiamo collocato nella città cinque bidoni per recuperarli (fritture ecc.).

TUTTO QUESTO NON SAREBBE STATO POSSIBILE SENZA LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

da pag. 11

Ass. Paoletti

INFANZIA

L'investimento nella costruzione della nuova struttura in via Ciampicali, destinata ad ospitare il Nido "Qui Quo Qua" di via Buozi, oltre a migliorare la qualità del servizio, ha liberato il Comune dagli oneri dell'affitto mensile.

ANZIANI

Nonostante l'impegno dell'Amministrazione tutta di garantire, attraverso l'assistenza domiciliare, la permanenza dell'anziano nella propria abitazione il più a lungo possibile, il numero delle richieste per l'ammissione in strutture residenziali, quindi le liste di attesa, è in aumento. Vista l'impossibilità di modificare le strutture esistenti, ampliandole, si è attivato un progetto, che si concretizzerà in tempi brevi, per la realizzazione di una struttura ex novo, che ospiterà **Casa di Riposo, Casa Albergo e Residenza Protetta**.

INFORMATICA

Al fine di rendere più efficiente la macchina comunale, facilitando la comunicazione interna da un lato, e snellendo e migliorando il servizio al cittadino dall'altro, si è sentita la necessità di una riorganizzazione dei sistemi informativi, attraverso la realizzazione di una "banca dati sensibili" unica. Tale progetto, di non facile realizzazione, è iniziato e tuttora in atto. Le premesse per il raggiungimento dell'ambizioso obiettivo ci sono tutte. Il lavoro da svolgere è ancora tanto, ma i primi risultati si iniziano a vedere.

QUALITÀ

Nell'ambito della riorganizzazione e riqualificazione del lavoro dell'intera macchina Comunale, uno degli obiettivi della attuale Amministrazione, è stato promosso il progetto per il conseguimento della Certificazione di Qualità. Il progetto, che ha preso il via nel mese di gennaio 2009, si è rivolto, per il momento, ai settori del Protocollo, della Progettazione e dell'Edilizia Privata. Grazie al coinvolgimento e all'impegno delle maestranze a tutti i livelli, l'obiettivo è stato raggiunto nel mese di ottobre 2009. La cerimonia di consegna dell'attestato si è svolta nella sala dell'Oratorio della Carità.

Il progetto toccherà nei prossimi mesi i restanti settori, al fine di certificare l'intero Ente.

CARIFAC

per la città

...vicina allo sport



...accanto ai nostri giovani



...a sostegno della cultura



...al fianco di chi lavora

...presente nelle difficoltà



La nostra storia... il nostro futuro!



CASSA DI RISPARMIO DI
FABRIANO E CUPRAMONTANA
S.p.A.

io ci conto ●●●

Per tutte le informazioni si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutte le filiali CARIFAC.